

IL



FOTOGRAFA MATTATORE

Anno XXVIII n. 7/8
Luglio/Agosto 2002
Spedizione in AP 45%
Art. 2 Comma 20/b
Legge 662/96
Filiale di Perugia

numero 7/8

MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE



Foto Loris (Cesenatico)

HASSELBLAD XPAN

L'innovativo sistema
doppio formato conquista
i professionisti dell'immagine,
"Matrimonialisti" su tutti
hanno decretato
il suo successo.

La nuova fotocamera Hasselblad con la sua rivoluzionaria concezione doppio formato nel 35 mm, sposterà i confini della vostra creatività. **XPan** offre la possibilità di scelta tra i formati 24x65 e 24x36, una versatilità impareggiabile per la fotografia dell'alta moda, pubblicitaria, di architettura, naturalistica e..... di **matrimonio**. Con la scelta del 24x65 il "Matrimonialista" avrà infatti a disposizione - con un corpo compatto e maneggevole - il mezzo ideale per riprendere ciò che sino ad oggi poteva essere un'impresa estrema: ad esempio la chiesa con tutta la scalinata in verticale oppure il classico gruppo sviluppato in orizzontale (immane in ogni matrimonio italiano).

La **XPan** è dotata di due ottiche realizzate appositamente, l'Hasselblad 4/45 e l'Hasselblad 4/90 ed il nuovissimo Hasselblad 4/30, intercambiabili senza alcuna difficoltà. Hasselblad si conferma dunque un punto di arrivo per tutti i professionisti e fotoamatori evoluti.

Hasselblad..... for Professional Photographer.



Editoriale



di Fulvio Merlak
merlak@xnet.it

Non occorre essere profeti per avvertire che le fortune della FIAF troveranno sempre nuove forze di propulsione... grazie al senso di sacrificio e di altruismo che garantisce a tutte le Società aderenti un continuo collegamento e tutta una spinta di consigli e suggerimenti." Così scriveva nel 1973 Renato FIORAVANTI, allora Presidente Onorario della FIAF, in occasione delle celebrazioni per il 25° Anniversario della Federazione.

Fino ad ora i fatti gli hanno dato ragione ed io sono certo che anche nel futuro questo slancio propulsivo non verrà a mancare, garantendo alla nostra organizzazione la capacità di continuare a sostenere quel ruolo di coordinamento auspicato, quasi trent'anni fa', dal 2° Presidente della FIAF. La Federazione Italiana possiede una struttura che, nel tempo, è andata via, via sviluppandosi e consolidandosi in una rete operativa composta da Organi Collegiali, Delegati e Collaboratori che, in riferimento alle mansioni che ricoprono, assicurano funzionalità ed efficienza a tutto l'apparato. Il Congresso di Selva di Fasano ha prodotto alcuni importanti cambiamenti nel primo Organo elettivo della nostra Associazione. Il Consiglio Nazionale è stato infatti rinnovato per tre undicesimi. I "nuovi" sono Carlo DE LOS RIOS, Silvano MONCHI e Fabrizio TEMPESTI, personaggi che possono vantare grande competenza e notevole cognizione del nostro mondo. La loro esperienza è un'ulteriore garanzia per la stabilità di quei valori etici e comportamentali che hanno caratterizzato gli ultimi anni.

Il 15 e 16 Giugno 2002 a San Felice sul Panaro MO, in concomitanza con la splendida Manifestazione organizzata dal Photoclub Eyes, il neoeletto Consiglio si è riunito per adempiere i suoi primi obblighi statutari. Su proposta del sottoscritto, Lino ALDI è stato nominato Vicepresidente, Claudio PASTRONE è stato confermato Segretario Generale e Fabrizio TEMPESTI è stato designato Consigliere Addetto al Comitato Esecutivo. La successiva nomina dei Direttori di Dipartimento ha confermato, a grandi linee, il quadro dello scorso triennio. Poche sono state le novità e pochi i cambiamenti ma il loro significato vuole essere un segno rilevante della volontà di perseguire ulteriori progressi.

È stato creato ex novo il "Dipartimento Associati"; ha lo scopo preciso di occuparsi di tutte le strategie utili al raggiungimento di un importante obiettivo: l'incremento degli Iscritti. Il suo Direttore, Fabrizio CARLINI, dovrà dedicarsi all'individuazione di tutte le azioni utili ad allargare la base associativa, destando interesse per l'iscrizione in quanti gravitano attorno alle nostre iniziative e tentando il recupero di coloro che, a vario titolo, non rinnovano l'adesione.

Nuovo è pure il "Dipartimento Gallerie FIAF" affidato a Marco NICOLINI. Si tratta di un progetto nato tempo addietro, che ora dovrà passare alla fase esecutiva. Il Dipartimento opererà autonomamente ma in sintonia con le linee programmatiche che negli ultimi anni hanno caratterizzato la pianificazione espositiva della Galleria "madre" di Torino, tuttora diretta da Renato LONGO e Claudio PASTRONE.

Il terzo Dipartimento, aggiunto alla lista di quelli già operanti nello scorso triennio, in realtà non è nuovo. Si tratta del Dipartimento Incarichi Speciali, assegnato a Carlo DE LOS RIOS. Avrà mansioni che saranno definite in funzione delle circostanze ma in particolare si occuperà di coadiuvare il Segretario Generale nel controllo dell'andamento contabile. Infine l'ultima innovazione riguarda il "Dipartimento Giovani", alla cui guida è subentrato, con tutta la sua carica di entusiasmo, Silvano MONCHI. Tutti gli altri sono stati confermati: "Dipartimento Archivio Circoli" Bruno COLALONGO; "Dipartimento Attività Culturali DAC" Giancarlo TORRESANI; "Dipartimento Attività Editoriali" Giorgio TANI; "Dipartimento Audiovisivi Fotografici DIAF" Boris GRADNIK; "Dipartimento Concorsi Fotografici" Piero SBRANA; "Dipartimento Convenzioni" Veniero RUBBOLI; "Dipartimento Esteri" Riccardo BUSI; "Dipartimento Il Fotoamatore / Immagine" Roberto ROSSI; "Dipartimento Interni" Lino ALDI; "Dipartimento Manifestazioni FIAF" Fabrizio TEMPESTI; "Dipartimento Museo" Fulvio MERLAK; "Dipartimento Promozione e Sviluppo" Giuseppe FICHERA; "Dipartimento Segreteria" Claudio PASTRONE; "Dipartimento Sistemi Informativi" Tullio FRAGIACOMO.

È una compagine che si caratterizza per doti di notevole competenza e serietà. Accanto a loro opereranno i Delegati Regionali, i Provinciali ed i tanti Incaricati, garantendo, ne sono certo, quella forza di propulsione di cui parlava tanti anni fa' Renato FIORAVANTI. ■

Nuovi Libri FIAF

pubblicazioni a prezzi scontati



Offerta:
per ordini di
acquisto
da € 50 a € 80
20% di sconto
da € 80 a € 110
25% di sconto
sopra € 110
30% di sconto

NOME COGNOME
VIA
CITTÀ CAP
TELEFONO EMAIL
N° TESSERA FIAF

TOTALE PREZZO
sconto quantità
rimborso spese spedizione € 5,00
totale

tagliando da spedire in busta chiusa a: Servizio Monografie FIAF
c/o Leopoldo Banchi - Via Domenico Michelacci 52 - 50145 Firenze
PAGAMENTO IN CONTRASSEGNO

Mon. RITRATTO	€ 7,75	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. RINALDO PRIERI	€ 7,75	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. NATURA MORTA	€ 7,75	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. MEDICI FOTOGRAFI	€ 7,75	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. PIETRO DONZELLI	€ 7,75	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. FOTO CREATIVA	€ 7,75	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. MARIO LASALANDRA	€ 7,75	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. CONCORSO GIOVANI	€ 7,75	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. PIERGIORGIO BRANZI	€ 10,33	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. FOTOGRAFIA E REALTÀ	€ 10,33	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. GIULIO CONTI	€ 7,75	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. STANISLAD FARRI	€ 10,33	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. L'EMILIA ROMAGNA	€ 10,33	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. PAESAGGIO	€ 10,33	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. NOVE MAESTRI	€ 10,33	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. FRANCO BONANOMI	€ 10,33	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. 1968-1998	€ 10,33	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. FOTOGRAFIA DIGITALE	€ 10,33	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. MARIO CATTANEO	€ 10,33	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. GIUSEPPE FAUSTO	€ 10,33	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. L'OTTAVO GIORNO	€ 10,33	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. PELLEGRINO DEL 2000	€ 10,33	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. GIULIANA TRAVERSO	€ 10,33	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. GIOCARE CON LA LUCE	€ 10,33	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. ERMANNO FORONI	€ 10,33	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. LA SICILIA FOTOGRAFA	€ 10,33	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. RINALDO DELLA VITE	€ 10,33	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. 26° BIENNALE MON.	€ 10,33	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. GIANNI E DIEGO BRACCI	€ 10,33	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. TRIESTE E LE SUE ANIME	€ 10,33	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. LA PUGLIA FOTOGRAFA	€ 10,33	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. FESTE E PROCESSIONI DEL SUD	€ 10,33	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. TERMOLI DI DANILO SUSI	€ 10,33	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. FORME DEL CORPO	€ 10,33	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Mon. ERNESTO FANTOZZI	€ 10,33	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Colanetto 50° FIAF (2 volumi)	€ 41,32	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Volume storico 50° FIAF	€ 15,49	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Volume fotografico 50° FIAF	€ 30,99	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Era Italia	€ 12,91	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
È Italia	€ 12,91	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
GLI ANNI DEL NEOREALISMO	€ 36,15	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
NEOREALISMO + TERRA 2000	€ 61,97	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
TERRA 2000	€ 38,73	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
NINO MIGLIORI	€ 20	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
JAZZ E SOLO JAZZ	€ 20	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Conio di fotografia per principianti	€ 5,16	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
La fotografia all'infrarosso	€ 7,75	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo
Seminario per giurati	€ 5,16	<input type="checkbox"/>	n° copie	prezzo

TOTALE Prezzo

IL FOTOAMATORE

Organo ufficiale della FIAF
Federazione Italiana
Associazioni Fotografiche.
Direttore:
Fulvio Merlak
Direttore responsabile:
Roberto Rossi
Responsabile di redazione:
Sabina Broetto
Redazione:
in sede: Leopoldo Banchi, Bruno
Colalongo, Silvano Monchi, Maria
E. Piazza, Paolo Brogi
Collaboratori:
Sergio Magni, Renato Longo,
Giorgio Nigon, Giorgio Lora,
Roberto Rogroni, Marcello
Cappelli, Fabrizio Carlini, Emilio De
Tullio, Silvano Bicchocchi, Fausto
Rachistoni, Cizza B. Thompson,
Enzo Giacco
Ufficio di Amministrazione:
Corso S. Martino 8,
10122 Torino.
Tel. 011/5629479
Fax 011/5175291
Redazione:
Via Newton, 53 - 52100 Arezzo
Tel. 0575/980910 Fax 383239.

<http://www.fiaf-net.it>
fiaf@fiaf-net.it

numero 7/8

Sommario



Foto di Cesare Colombo



Foto di Luigi Mangione



Foto di Alfredo Camisa



Foto di Riccardo Bui



Uomo Touaregh, Libia 1958 Foto di Alfredo Camisa



Foto di Cristina Barolozzi

■ 4	Periscopio
■ 8	54° Congresso FIAF
■ 18	I maestri del 2002
■ 26	Esposizioni
■ 27	Portfolio in Villa
■ 29	4 Fotografi italiani
■ 30	Biennale natura 2002
■ 32	Mario Formaggio
■ 34	Clubs C.F. Il Castello
■ 36	Trucchi Fotografici
■ 37	Comunicazioni Circoli
■ 39	Mostre
■ 40	Concorsi

Spedizione all'estero a cura della
segreteria FIAF - Torino.

Pubblicità:
Promodue
di L. Vizzierucci & C. s.r.l.
Via Caduti di Colosera 59, 50127
Firenze - Tel. 055/4378754
Fax 055/4361574
iscrizione nel registro della stampa
del Tribunale di Torino n. 2486 del
24/3/1975. Spedizione in AP 45%
Art. 2 comma 20/b L. 662/96. Filiale
di Perugia.

Grafica e impaginazione:
Immedia Arezzo.

Stampa:
Opgraf
San Giustino Umbro.
Fotolitica:
Cromatica
San Giustino Umbro.

"Il Fotoamatore" non assume
responsabilità redazionale per quanto
pubblicato con la firma, ritenendosi
di apporre ai testi, pur salvaguardando
il contenuto sostanziale, ogni
modifica considerata opportuna
per esigenze tecniche e di spazio.
**TESTI E FOTOGRAFIE
NON SI RESTITUISCONO**

gli arretrati devono essere richiesti
allegando Euro 2,39 per copia,
alla FIAF, Corso S. Martino 8,
10122 Torino, Tel. 011/5629479,
C. C. Postale n° 12141107



Associato all'Unione
Italiana Stampa
Periodici



MAN RAY
L'IMMAGINE FOTOGRAFICA
Fino all'8 settembre, cento-
sessanta opere selezionate
dell'artista, in collaborazio-
ne con l'Archivio Storico del-
la Biennale di Venezia, pres-
so la Fondazione Centro
Studi sull'Arte Licia e Carlo

Ludovico Ragghianti, Complesso Monumentale di San Michele
a Lucca, Via S. Michele, 3. Man Ray (1890-1976), è uno dei
maestri riconosciuti delle Avanguardie del XX secolo. Nella sede
della mostra vengono anche presentati i film dell'artista, univer-
salmente considerati come opere fondanti del cinema sperimen-
tale del '900. Durante il periodo dell'esposizione è prevista la
realizzazione di una giornata di studio a Lucca, sempre in colla-
borazione con l'Archivio Storico delle Arti contemporanee della



Biennale di Venezia,
in cui alcuni tra i più
noti specialisti italiani
di storia delle arti vi-
suali, del cinema e
della fotografia esam-
ineranno il ruolo e
l'attualità delle ricer-
che pionieristiche,
compiute da Man
Ray. Questa mostra è
curata da Vittorio
Fagone, direttore del-
la Fondazione Rag-
ghianti, autore anche
del saggio che intro-
duce il catalogo illu-
strato pubblicato per
l'occasione. La mo-

stra è aperta al pubblico con il seguente orario: 10,30 - 12,30; 16-
20. Giorno di chiusura il lunedì. Per informazioni: Fondazione
Ragghianti, tel.: 0583.467205 fax 0583.490325. La mostra è aper-
ta al pubblico con il seguente orario: 10,30 - 12,30; 16 - 20. ■

FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE
A "SPILIMBERGO FOTOGRAFIA" 2002

Sabato 27 Luglio 2002 ore 21.00 Villa Ciani,
Lestans - Serata di Audiovisivi Fotografici a
cura del DIAF, Dipartimento Audiovisivi
Fotografici della FIAF Giardino di Villa Ciani
(in caso di pioggia nella Sala Convegni).

"Chandra" di Alberto Berti, "Il segno della
Fede" di Mauro Carli, "Dicembre" di Italo Caon, "La valle dei si-
lenzi" di Francesco Cerpelloni, "Ferrara, una città per suonare"
di Enrico Donnini, "Sopravvivendo, Guatemala" di Luca
Pastorino. Domenica 28 Luglio
2002 ore 11.00 Sala Convegni,
Villa Ciani - Incontro multimedia-
le "Il Fotoritratto", piccole e
grandi storie della Fotografia" di
Giancarlo Torresani. Domenica
28 Luglio 2002 dalle ore 15 alle
ore 19. Lettura Portfolio, a cura
di Tullio Fragiaco, Fulvio
Merlak e Giancarlo Torresani.
Ingresso libero. ■



MANIFESTAZIONE V FIAFINCONTRI SENIGALLIA 2002
COLLETTIVA FOTOGRAFICA "FOTOGRAFI IN PROVINCIA"

dal 20 al 1 agosto 2002

e presentazione delle Monografie Fiaf di Ancona, in collaborazio-
ne con il Comune di Senigallia e la Presidenza della Provincia di
Ancona. Si inaugura il 20 luglio 2002 la V Edizione di FIAFINCON-
TRI, Rassegna di Fotografia dedicata ai fotografi della provincia
anconetana.

La manifestazione prevede l'allestimento di una collettiva fotografica
nei locali del Palazzo del Duca di Senigallia e la presentazione di due
libri dedicati ai fotografi della delegazione. Orario: 18-20 21-24.

Lo scopo di questa iniziativa è quello di fare il punto, dopo la doloro-
sa scomparsa di Mario Giacomelli, dei valori raggiunti dalla fotografia
marchigiana, analizzare l'influenza lasciata dal grande fotografo sui
contemporanei, scoprire chi sono stati gli altri fotografi, suoi coetanei,
che hanno operato come lui nel variegato mondo fotoamatoriale ita-
liano. Molti i nomi che emergono da questa ricerca: Ferruccio Ferroni
e Domenico Taddioli sono "Maestri di Fotografia" ed allievi nel primo
dopoguerra del grande maestro Giuseppe Cavalli. Giovanni Pietro
Nardi, Corrado Vidau, Enzo Bevilacqua, Giacomo Ilari, rappresentano
la "vecchia guardia". Per la loro decennale attività artistica, sono stati
nominati dalla Federazione Europea AFIAP. Accanto a loro una schiera
di giovani talenti, già affermati in campo nazionale quali: Stefano
Coacci, Primo Finocchi, Giampiero Stefanelli, Roberto Cirilli, Walter
Ferro, Francesco Sartini, Stefano Mariani, Giuseppe Soverchia,
Giacchino Castellani, Aristide Salvani, Giorgio Marinelli, e tanti altri
fotoamatori iscritti alla nostra Federazione. Tutti fanno parte, di glo-
riosi Circoli Fotografici quali i "Senza Testa" di Osimo le "Arti Visive" di
Fabriano, il "Il Diaframma" di Falconara, l'"Avis" e "Manifattura
Tabacchi" di Chiaravalle, "Porta Calamo" di Ancona, "ErreGibi" di
Sassoferrato. "Fotografi in Provincia"; pubblicazione dedicata ai foto-
grafi operanti nel territorio di Ancona. Ampio spazio per i fotografi più
rappresentativi e i Circoli Fotografici della delegazione.

"Esperienze di un Fotoamatore" di Giacchino Castellani, racconta le
esperienze fotoamatoriali, vissute all'interno dei circoli. Amicizie, suc-
cessi e delusioni nel panorama fotografico di fine millennio.
Inaugurazione il giorno 20 luglio alle ore 18, presso le Sale Espositive
del Palazzo del Duca di Senigallia. Mostra dal 20 luglio al 1 agosto
2002, orario 18-20 / 21-23. ■

UNA NOTTE CON MARILYN - MOSTRA DI DOUGLAS KIRKLAND

A quarant'anni dalla sua morte, Douglas ricorda l'incontro con Marilyn
Monroe. Le immagini risalgono al 17 novembre 1961, circa nove mesi prima
della sua morte. Douglas viene mandato a Hollywood per fotografarla da
Look Magazine, che intende con questo fascicolo festeggiare i propri 25 an-
ni. Ricordando quei giorni, l'autore ripercorre emozionalmente, come nelle
pagine di un diario, i pensieri, i timori, i dubbi, le incertezze di un giovane fo-
tografo che, davanti ad una famosa star si domandava se sarebbe stato al-
l'altezza del compito. Palazzo Reale, Piazza Duomo - Milano. Dal 12 aprile al
1 settembre 2002. Orario: martedì, mercoledì e domenica 9.30-20.00; giovedì,
venerdì e sabato 9.30-
23.00 (la biglietteria
chiude un'ora prima); lu-
nedì chiuso. Ingresso: in-
tero € 9, ridotto € 8,
scuole € 4 comprensivo
di audioguida.

Informazioni: tel. 0039-
02-875672; fax 0039-02-
875728. [http://www.mot-
taeditore.it](http://www.mot-
taeditore.it). Catalogo:
Motta. ■



ZUNGOLI "L'ARTE FOTOGRAFICA"

Mi domando che cosa dobbiamo seguire? Se la tensione del "io sono più bravo di te", oppure la calma degli incontri nei quali la "fotografia" viene presentata e "goduta" (questo è il verbo adatto) come fonte di arricchimento personale. Vedere, imparare, conoscere, sono verbi che hanno dei significati e quindi delle attinenze con il fatto che ognuno di noi è persona intelligente, emozionabile, aperta ad ogni sensazione che ci viene offerta dal momento stesso che stiamo vivendo. Interessi, vorrei dire, che vogliamo appagare con la conoscenza, l'apprendimento, la partecipazione. Forse mi spiego male, ma chi ama la musica va ad un concerto, chiude gli occhi, ascolta e si lascia trasportare. Mozart o Battiato, ciò che conta è dentro... sentire dentro. Così le erte salite di Zungoli, le



On the Cuzco road, 1954 Foto di Werner Bischof

scalinate adatte al passo dei muli, le abitazioni ricostruite affianco o dentro o sopra a quelle abbandonate e semidistrutte dal tempo e dai sismi dell'Irpinia, diventano il viaggio personale verso la constatazione di quanto il mondo nel quale viviamo valga la pena di essere visto, forse anche fotografato se la fotografia ne desse il vero significato, se riuscisse ad andare oltre alla formale apparenza delle cose. Ma è proprio questo che la "fotografia" fa. A Zungoli, 1400 anime, un solo vigile urbano, con il grado di maresciallo, che coordina e non contravvenzione, un castello medioevale, una pieve, un santo da venerare, cinque o sei gatti che si rincorrono per i vicoli, il botto, sparato dalla col-

lina di fronte, che la mattina alle otto apre la giornata festiva. La festa è di tutti, c'è il mercato, c'è la mostra fotografica, c'è l'incontrarsi del poeta cittadino con l'assessore, con lo studioso di cultura contadina, con l'ingegnere comunale, con il sindaco, con le persone "di riguardo" venute da lontano.



Marlboro, Napoli 1975 Foto di Mimmo Jodice

A Zungoli dei Normanni, a Lioni, a Guardia dei Lombardi, a Felitto, trova il suo spazio vitale un circolo al quale il suo presidente, Renato Fischetti, che è anche il nostro Delegato Provinciale per Avellino, ha dato il nome "Werner Bischof". C'è un motivo in questo? Si c'è nel fatto che Fischetti ha girato il mondo, vuoi per cercare lavoro vuoi per i suoi motivi interni di amore viscerale per ciò che di buono o poco buono, bello o brutto c'è su questa crosta che ci supporta e ha trovato, nelle fotografie e nello scopo che Bischof aveva dato al proprio lavoro, i valori nei quali anche un circolo fotografico sperduto sulle montagne dell'Irpinia, può immedesimarsi. Così, per dare ulteriore importanza a questo nome, per far capire i perché della fotografia e dei suoi più grandi autori ha ideato il "Premio Werner Bischof".



Premio a Mimmo Jodice (Jodice, Sindaco, Tani, Fischetti)

Foto di Bruno Colalongo

Il nome prescelto per la prima edizione, è stato Mimmo Jodice. Tutti sappiamo chi è. Le sue fotografie contengono un messaggio particolare, c'è l'umanità della sua Napoli, vista e sentita dal dentro e c'è la visione classica della civiltà mediterranea che si rispecchia in immagini di sapore antico, quasi una concezione astrale dell'archeologia espressa con il movimento delle luci. Fotografie vive, moderne, pregne di qualcosa di imponderabile che è bellezza, purezza e messaggio. Non si guardano le sue fotografie senza sentire una sorta di legame con ciò che contengono: l'uomo, il tempo, la pietra, la vita, l'oggi e l'ieri insieme. Zungoli ci ha offerto Mimmo Jodice in persona. Spero che lo avremo con noi anche in altre occasioni

Giorgio Tani

Premio "Werner Bischof" al maestro Mimmo JODICE.

Mimmo Jodice è uno dei maggiori fotografi italiani contemporanei ed uno dei più noti a livello internazionale. Nato a Napoli nel 1934, Jodice ha iniziato a lavorare con la fotografia negli anni Sessanta. Dopo le prime sperimentazioni che indagavano le numerose possibilità espressive della fotografia, la sua attenzione si rivolse soprattutto alla realtà di Napoli nei suoi aspetti sociali, storici e paesaggistici. Con le "Vedute di Napoli" del 1980 ha inizio un profondo rinnovamento del suo linguaggio espressivo. Alla fine degli anni Ottanta Jodice inizia una serie di lavori sul mito del Mediterraneo, che saranno poi raccolti nel libro Mediterraneo, edito da Aperture (New York) nel 1995.

Tra le ultime opere ci sono quelle della serie: "Eden" del 1998, "Il Reale Albergo dei Poveri" (1999-2000) e "Isolario Mediterraneo" (1999-2000). "Eden" offre una visione di Napoli come paradiso terrestre "che - come scrive Germano Celant - continua a sopravvivere tra positivo e negativo, tra dolcezza e violenza, tra bene e male. Tale metafora del mondo è un giardino lussureggiante, punto di comunicazione tra cielo e terra, abitato da ogni specie di cose e di prodotti, che alimentano la vita". Nel '99 con "Isolario Mediterraneo" Jodice affronta un viaggio verso le isole del Mediterraneo che, come egli stesso ha scritto: "parte dalla distesa infinita del mare per condurci alla dimensione infinita dell'isolamento". ■

ROBERT CAPA I VOLTI DELLA STORIA

Tra i settantamila negativi impressionati nella sua vita, un buon numero è dedicato ai ritratti. Non solo personaggi famosi, ma uomini e donne comuni, silenziosi attori della storia. L'interesse per "il fattore umano" è sempre stato fondamentale per Robert Capa che, curioso e attento, cercava di comprendere e raccontare i fatti della storia attraverso gli sguardi e i volti di chi questa storia la decideva o, più spesso, la subiva. Richard Whelan scrive in una sua introduzione



Barcellona, Agosto 1936

Foto di Robert Capa/Magnum/Contrasto

"Capa odiava la guerra per ciò che causava alle singole persone che vi si trovano coinvolte, come era successo a lui stesso. Ed è stato sepolto in un cimitero di quaccheri che, come è noto, sono contrari alla guerra." Per Capa fotografare la guerra era un atto dovuto alla cronaca di una sofferenza senza schieramenti; egli fotografava per suscitare nell'osservatore il desiderio di tendere la mano, di aiutare una persona sofferente.

Palazzo dell'Arenario, Piazza Duomo a Milano. Fino al 8 settembre 2002. Orario: tutti i giorni 10.00-20.00; giovedì 10.00-23.00; chiuso il lunedì. Ingresso: intero Euro 6,50; ridotto Euro 4,50.

Informazioni e prenotazioni 24 ore su 24: tel. 02 54917. www.Ticket.it/Capa. Catalogo: Contrasto. ■



BIENNALE INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA A BRESCIA

dal 13 giugno all'8 settembre

A Palazzo Bonoris Le photogravures di Camera Work - storica rivista fondata nel 1903 da Alfred Stieglitz - presenta 40 photogravures originali d'epoca (vintage) dei grandi maestri che rappresen-



Foto di Marco Palumbo

tano il Gotha della storia della fotografia. La ricognizione storica continua poi nell'ambito della mostra Brescia - Gerusalemme immagini dell'800 ospitata presso Palazzo della Loggia che, accanto

ad una selezione di albumine originali d'epoca, presenta in diptico alcune elaborazioni digitali in grande formato in un ideale gemellaggio tra la città di Brescia. Gli anni '90 sono di scena al Museo Ken Damy con Contempor'art e la fotografia - per usare le parole di Piero Cavellini - diventa passione mentre l'arte soffre di nostalgia. Quindi se quest'ultima "non ha più bisogno di ebbrezze furtive, sottili novità, scavalcaimento dei parametri della ricerca del piacere, l'altra vuole fiducia, sostanza dalla vita, comparirle al fianco in società.

Le gallerie puntano poi lo sguardo sul nuovo con Nicole Gravier, al Ken Damy Fine Art, che si muove tra fotografia e pittura e Prabuddha Das Gupta all'Atelier degli Artisti con il progetto fotografico "Lakshmi". Lakshmi nella mitologia indiana è la dea della fortuna. Il risultato è una serie di ritratti e nudi molto intimi, in cui l'autore cerca di esplorare le sfumature di un rapporto speciale. In cui si fonde il sensuale con il sublime, la sessualità con la spiritualità. La Libera Accademia di Belle Arti presenta infine il progetto Oxymora di Ken Damy, Roberto Dotti, Bruno Sorlini, Jerry Magro. ■

TUTTE LE DONNE DEL MONDO THE WORLD OF NOBUYOSHI ARAKI

Si inaugura venerdì 20 settembre 2002 alle 18,30 presso la Palazzina



dei Giardini in c.so Canalgrande a Modena, la mostra "Tutte le donne del mondo. The world of Nobuyoshi Araki", curata da Filippo Maggia, promossa e organizzata dalla Galleria Civica di Modena. La mostra rientra tra le manifestazioni del Festival della Filosofia dedicato quest'anno al tema della bellezza. L'artista, noto per le sue immagini provocanti e cariche di erotismo nella migliore tradizione orientale, trasforma ogni sua mostra in un evento capace di richiamare l'attenzione della stampa e del pubblico, attratti

da un personaggio che sa raccontare il Giappone e tutte le sue contraddizioni con un linguaggio diretto. La mostra, che conferma la centralità del museo modenese nell'ambito della cultura fotografica nazionale e internazionale, presenta circa 2300 immagini: soltanto le polaroid esposte sono duemila, e compongono un incredibile puzzle di figure e ambienti, quasi una cronaca quotidiana della vita possibile in una grande metropoli come Tokyo. A queste fotografie, si affiancano poi serie inedite come gli aggiornamenti relativi a "Tokyo Diary", e per la prima volta la serie completa delle "Yugawara stories" e 35 ritratti realizzati negli ultimi anni.

Palazzina dei Giardini, Corso Canalgrande, Modena dal 20 settembre al 6 gennaio 2003. Orari: 10/13 - 15/18, chiuso il lunedì. Ingresso: intero Euro 4,00, ridotto Euro 2. Giovedì ingresso libero. In occasione del Festival della Filosofia, nei giorni 20, 21 e 22 settembre, apertura gratuita: sabato 21 e domenica 22 settembre dalle 10 alle 23. In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio 2002 il 28 e 29 settembre l'ingresso gratuito. ■

INVITO ALLA 40ª MONOGRAFIA FIAF

a cura del Dipartimento Attività Editoriali **LA CASA DELL'UOMO**

- Ci sembra che questo "tema" sia così ampio e così interessante che certamente può dar luogo ad una monografia di rilievo, sia come documento che come espressione estetica. E' una ricerca che può essere effettuata nel proprio appartamento come in ogni città e territorio del nostro pianeta. Sarà interessante anche fare un raffronto tra i vari ambienti nei quali l'uomo vive, la famiglia vive.

- C'è anche un lato della "memoria" che può prendere forma nella monografia stessa e nella mostra che ne nascerà. Ogni libro resta e diviene un archivio al quale fare riferimento e nel quale possiamo ritrovare noi stessi nei segni che ci accomunano.

- Un consiglio: probabilmente già possedete dell'ottimo materiale. Date un'occhiata anche a foto già fatte. Alcuni argomenti e suggerimenti che potrebbero divenire i capitoli della pubblicazione.

- 1) L'architettura esterna ed interna - (territorio e ambiente, gli arredi, gli oggetti, le funzioni dei vani, ecc.)
- 2) Le tracce degli atti compiuti (la vita quotidiana, amare, dormire, mangiare, lavarsi, ecc.)
- 3) Il nostro specchio (solitudine, intimità, sogno, ecc.)
- 4) La casa di tutti (il luogo di passaggio, di ritrovo collettivo, di comunione, ecc.)
- 5) L'album della memoria (nascita, infanzia, fase adulta, vecchiaia, morte)

6) Il rifugio - La famiglia

7) Il luogo che non c'è (com'è o come vorremmo che fosse, fantasie creative tradizionali e digitali)

8) Le stanze dell'io (luoghi individuali, del corpo o della mente, nei quali ci sentiamo noi stessi.)

REGOLAMENTO

Ciascun autore potrà inviare stampe in bianco e nero, stampe a colori, e diapositive. Per ciascuna foto va indicato (ma è solo un'indicazione variabile in caso d'impaginazione) la tematica di riferimento, cioè il punto 1,2,3, ecc. come sopra indicato.

• Gli autori potranno avere foto selezionate per il libro e/o per la mostra. Anche più foto per autore.

• Solamente gli autori selezionati per il libro dovranno contribuire alle spese di pubblicazione (80 Euro per Autore) e riceveranno di diritto 5 copie della monografia.

• La partecipazione all'iniziativa è gratuita. Coloro che desiderassero la restituzione delle foto non utilizzate devono allegare 6 Euro in francobolli.

• Gli autori ammessi alla mostra dovranno eventualmente provvedere a proprie spese al passaggio da diapositiva a stampa ed inviarle al più presto.

• Le opere devono pervenire entro, e non oltre, il 30 novembre 2002 a: Leopoldo Banchi Via Michelacci 52 - 50145 Firenze.

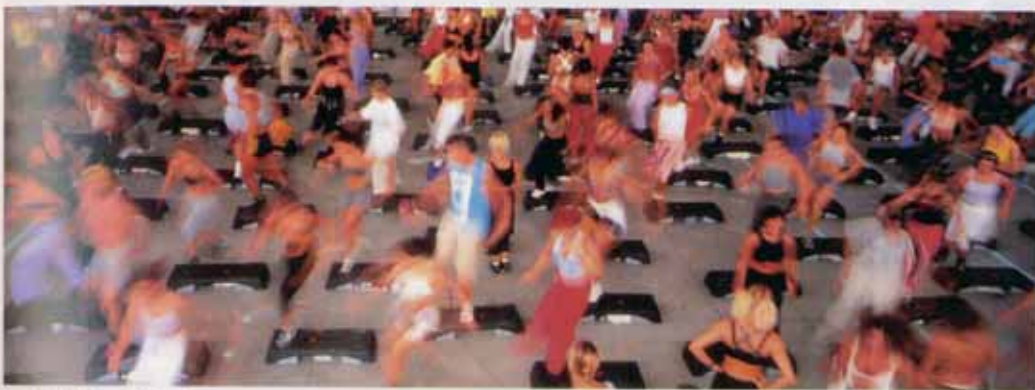
FESTIVAL FOTO2002 PORTFOLIO IN PIAZZA XI EDIZIONE

Savignano sul Rubicone 13-14-15 settembre. Città di Savignano sul Rubicone, Assessorato alla Cultura, Centro Culturale di Palazzo Vendemini. Direzione Organizzativa: Paola Sobrero, Segreteria Organizzativa: Donata Ancarani. Direzione artistica: Denis Curti. Circolo Fotografico "Cultura e Immagine"

A Festival Foto 2002 le suggestioni della moda, del corpo e della mente. Gli angeli della bellezza e i demoni del consumismo saranno i protagonisti della XI edizione di Festival Foto Portfolio in Piazza.

Il bello, le contraddizioni del mondo dell'apparire, le implicazioni psicologiche legate del corpo saranno rappresentate nelle immagini dei grandi interpreti della fotografia mondiale selezionate per la mostra collettiva "Angeli e demoni", curata dalla stilista Marina Spadafora e dal direttore artistico di Festival Foto Denis Curti. Gli scatti di Pierre Molinier, Schwarzkogler, Lynn Bianchi, Spencer Tunic, Mario Testino, David LaChapelle, Alfa Castaldi, Occhiomagico, Michel Comte, Ferdinando Scianna, Micha Klein, Herb Ritts, Sante D'Orazio, Rankin, Horts, Irving Penn, mostreranno diverse tipologie di rappresentazione del corpo, vestito o svestito. Oltre alla collettiva, saranno a Savignano sul Rubicone "Fitness", uno sguardo sul culto del corpo del reporter Marco Vacca; "Le donne sono belle" dedicata alle destinatarie della moda di Gary Winogrand; "Le storie segrete", ritratti della moda di Amalia Violi; "Backstage", un viaggio fotografico dietro le quinte della ricerca dei vizi e delle virtù dello star system di Stefano De Luigi e "Le spiagge di Rimini", mode e modi sulle spiagge più trendy d'Italia di Ettore Perazzini.

Attesi a Savignano sul Rubicone durante la tre giorni il fotografo di moda Fabrizio Ferri per un seminario sulla fotografia digitale, e la notissima Sarah Moon. Con "Angeli e demoni", creata ad hoc, Festival Foto inaugura la stagione dell'imprenditorialità dell'arte, proponendosi come produttore di progetti inediti ed innovativi. Si apre così un nuovo scenario per la manifestazione che, grazie all'ultradecennale continuità progettuale messa in campo dal comune di Savignano sul Rubicone, è divenuta nel tempo crocevia tra professionalità, imprendi-



Body in Italy Foto di Marco Vacca

torialità culturale e critica fotografica.

Ma soprattutto Festival Foto-Portfolio in Piazza si caratterizza sempre più come palestra e trampolino di lancio per i giovani esordienti. Lo confermano il target di presenze, registrato nella scorsa edizione - molti gli under 30 che hanno sottoposto all'esame degli esperti book di ottima qualità - e le opportunità di visibilità che si presenteranno anche nella XI edizione per i fotografi emergenti: oltre al premio messo in palio da Festival Foto-Portfolio in Piazza che consisterà nella pubblicazione di un libro fotografico per gli autori selezionati, durante la tre giorni vi sarà la possibilità di partecipare al Premio Bibbiena per 3 giovani che potranno pubblicare un portfolio sulla rivista Il Fotoamatore". Altra importante chance quella di accedere alle selezioni di autori per le mostre del Toscana Photo Festival.

Il Comune di Savignano sul Rubicone dedicherà inoltre uno speciale ricordo a Marco Pesaresi con una borsa di 2.500 euro. Una delle più importanti novità dell'XI edizione riguarda la possibilità di poter analizzare, direttamente in piazza, anche le immagini digitali. Un fitto calendario di microseminari tematici accompagnerà le letture. I seminari verranno condotti dai massimi esponenti della fotografia italiana sui temi della progettualità, della scelta delle immagini, editing, fotografia industriale, immagini sulla rete, nuove tecnologie, editoria e reportage. Tra gli eventi speciali, un salto sui set di moda con la realizzazione in piazza di servizi fotografici espressamente promossi da testate giornalistiche del settore. Palazzo Vendemini Tel. 0541 944017 Fax 0541 942194.

IL 13 E 14 LUGLIO 2002 UMBRIA JAZZ

Workshop fotografico gratuito, della durata di due giorni, 13 e 14 luglio, offerto da Heineken in collaborazione con la FIAF (Federazione Italiana Associazione Fotografi) di Perugia.

Il corso, diretto da Pino Ninfa, è a numero chiuso. Tra tutte le domande pervenute, saranno selezionati, da alcuni fotografi della FIAF e dello stesso Pino Ninfa, 15 ragazzi maggiorenni appassionati di fotografia, di età non superiore ai 25 anni.

Per ulteriori informazioni è a disposizione il numero verde di Heineken 800 313113.

STILL LIFE DI IRVING PENN PHOTOLOGY MILANO

Fino al 6 settembre 2002

"Per oltre quarant'anni le fotografie di Irving Penn hanno celebrato i piaceri di questa vita, senza mai dimenticare, per così dire, che in ogni mela c'è un verme..." è con queste parole che John Szarkowski introduce l'ultimo lavoro di Irving Penn dal titolo Still Life. Still Life raccoglie gli scatti meno conosciuti di Irving Penn, fotografo noto ai più per gli eleganti ritratti di moda pubblicati, per oltre quarant'anni, su Vogue. Dalle rappresentazioni più raffinate di oggetti di lusso - quali frivoli cappellini, guanti di nappa e cibi finemente curati - alle immagini, frutto della sua personale ricerca, di spazzatura, mozziconi di sigar-



retta, avanzi in decomposizione. Fino alla creazione di nature morte più complesse con ossa e teschi umani posti accanto a frutta e fiori, che si rifanno al classico tema della vanitas. La scelta estetica di Irving Penn - che ha personalmente curato ogni dettaglio della mostra e del catalogo edito da Contrasto nel 2001 - sembra aspirare ad un intenso ideale di bellezza, sempre in bilico tra voglia di vita e pensiero di morte. Non è un caso che lo scatto che ha dato inizio alla brillante carriera di fotografo di moda di Penn sia stato proprio uno still life di natura morta a colori pubblicato a New York nel 1943 sulla copertina di Vogue, il primo still life in prima pagina nella storia di questo prestigiosa rivista.

Congresso FIAF

54° Congresso a Selva di Fasano

Il 54° Congresso FIAF parte in sordina. Al 20 aprile 2002, l'Hotel Sierra Silvana aveva appena 30 camere prenotate. Bene, si è pensato, abbiamo fatto un buco nell'acqua. Le distanze, il periodo atipico, l'organizzazione giovane, non hanno motivato a sufficienza i congressisti alla partecipazione. Ma, fortunatamente, nel giro di un paio di settimane la situazione si è completamente ribaltata. L'albergo ha esaurito i posti e quindi si è reso necessario il trasferimento di alcuni congressisti presso altre strutture.

Congressisti previdenti, venuti giù in camper, sistemati in un camping silvano e tante altre presenze registrate nelle varie strutture agrituristiche sparse nel territorio di Fasano. Riteniamo, quindi, di dover ringraziare coloro i quali non hanno inteso le distanze come un ostacolo. Ringraziamo chi probabilmente ha rinunciato alla settimana di ferie in agosto, avendola anticipata a maggio, ma i nostri ringraziamenti vanno soprattutto a chi ha creduto nella nostra organizzazione.

Non intendiamo dilungarci facendo una carrellata degli avvenimenti che si sono susseguiti durante il periodo congressuale. Chi era presente speriamo ne conservi memoria. Chi non era presente speriamo se li faccia raccontare. È vero e il presidente Merlak l'aveva anticipato. La stanchezza e lo stress che l'organizzazione di eventi di siffatta portata comportano, nel momento in cui tutto finisce, il classico giorno dopo lasciano il posto ad una sorta di sensazione nostalgica, che ti porta a desiderare nuovamente quella forte carica di adrenalina e, al contempo, la voglia di organizzare altro e di continuare a crescere.

Rinnoviamo i nostri auguri al neo eletto Consiglio Nazionale e al Presidente Merlak.

Un augurio sincero anche al signor Maffezzoli, organizzatore del prossimo 55° Congresso Nazionale FIAF.

Circolo Fotografico HI Foto

Selva di Fasano è situata su un'amena collina prospiciente la città. È un po' come Superga per Torino, San Luca per Bologna, Fiesole per Firenze. Nell'interno, lungo i vialetti, si affiancano ville e villette dalla tipica architettura locale (siamo nella zona dei Trulli) ed alcuni alberghi favolosi, come il nostro che, per quanto grande, siamo riusciti a riempire.



54° Congresso FIAF Saluto Autorità



54° Congresso FIAF - Inaugurazione mostre



54° Congresso FIAF - Inaugurazione mostre



Ingresso per le mostre - Casina Municipale a Selva di Fasano



Ingresso per le mostre - Casina Municipale a Selva di Fasano



Inaugurazione Mostre - Itinerario interno

La scelta dell'albergo è stata felice: ambienti adatti alle nostre esigenze, pulizia, cortesia, considerazione. Cinque stelle contano. Soprattutto in Puglia, dove esistono scuole e tradizioni alberghiere famose. Qualcuno si è fatto la settimana completa, come il Presidente Tani e il Vicepresidente Merlak, che hanno potuto così inaugurare una mostra degli allievi di un corso fotografico, tenuto da Tony Rizzo, al Liceo di Fasano.

Un ringraziamento merita il Preside di quel Liceo per la sua apertura mentale; la fotografia dovrebbe avere un'eguale considerazione in ogni scuola inferiore e superiore. Si vive d'immagini.

Ma veniamo ai più importanti momenti congressuali. Le mostre, ad esempio, erano situate in un unico grandissimo auditorium a pochi passi dall'albergo. Oltre 600 fotografie il cui montaggio ha richiesto un lavoro non indifferente da parte dei ragazzi di Hi Foto, circolo organizzatore.

Una situazione del genere ha il pregio di non essere dispersiva, ma per contro può provocare la sindrome di Stendhal, ovvero una confusione mentale, piacevole nel caso nostro, dovuta al troppo "vedere".

Di particolare rilievo la mostra dell'Autore dell'Anno Ernesto Fantozzi, affiancata, per qualità e valore storico, da quelle degli Insigniti MFI (Maestro Fotografo Italiano) Cesare Colombo e Alfredo Camisa. La Nazione Ospite, Malta, ha presentato una collettiva storica dei suoi migliori fotografi. Nostro ospite anche il Presidente della Photography Society of Malta, Carmel Psaila, il quale ci ha espresso tutto il suo compiacimento per il Congresso, ed ammirazione per come la nostra Federazione è strutturata. Non ha perso una battuta neppure delle fa-



1963, Milano, Bar in Via M. Melloni Foto di Ernesto Fantozzi, Autore dell'anno FIAF



Salone lavori Congresso a Selva di Fasano



Assemblea - Tavolo del Consiglio



Momento congressuale - Sierra Silvana, Selva di Fasano



54° Congresso Fulvio Merlak e Sergio Magni



Lavori congressuali - il dibattito



Presentazione Monografie - Parla Ernesto Fantozzi Autore dell'anno



1° Premio exaequo Portfolio in Congresso - Magica campagna di Puglia Foto di Luigi Mangione



1° Premio exaequo Portfolio in Congresso - Magica campagna di Puglia Foto di Luigi Mangione



1° Premio exaequo Portfolio in Congresso - Magica campagna di Puglia Foto di Luigi Mangione

si assembleari e, ha detto, cercherà di adattare i nostri metodi alla situazione maltese. Bruno Colalongo non è si lasciato scappare l'occasione di regalare a tutti un CD Rom (realizzato tecnicamente da Pietrino Di Sebastiano) con foto scattate nelle isole maltesi in occasione di una giuria internazionale.

La mostra sul "Nudo" ha attirato molti sguardi cupidi. Con qualche picco e qualche avvallamento le altre mostre collettive sono state mediamente di buon livello. In particolare quella delle donne fotografe "Donna in", quella sulle "Tradizioni del Sud", quella degli insigniti e quella dei Circoli Pugliesi. Ottima idea presentare al Congresso i Portollos vincitori dell'edizione precedente e le foto vincitrici la Coppa del Mondo.

Insomma di immagini da vedere ce n'erano! Selva di Fasano è al centro di una zona unica quanto bella. Alcuni congressisti, a titolo personale, sono andati a Matera e Lecce, fotograficamente stupende.

La gita organizzata, del 23 maggio, ci ha portato a Ostuni, una cittadina bianca e pulita che, vista da lontano, sembra una nave da crociera. Poi, a pranzo in una masseria; un ambiente ancora a mezza strada tra la ristrutturazione che l'agriturismo richiede e la stasi, l'abbandono che ancora le antiche mura a secco e le cappelle interne, quasi ruderi, soffrono. Noi fotografi sentiamo forse più di altri questi contrasti.

Alla sera, dopo cena, presente Boris Gradnik e operatore Gaetano Poccetti è stato proiettato lo spettacolo audiovisivo a cura del DIAF. Un programma ben scelto e articolato sulle ultime produzioni. Un particolare giudizio di merito va all'audiovisivo sulla



3° Corso di Fotografia, insegnanti DAC Tony Rizzo con Giorgio Tani, Fulvio Merlak e il preside dott. Sante Martino Liuzzi



Alcuni soci del C.F.HI-Foto con il nuovo presidente FIAF Fulvio Merlak



Spettacolo folkloristico per la cena di gala



La "vittima" dell'intervista Ricardo Busi

Sardegna, ma tutti i "montaggi" sono stati piacevoli da vedere e da ascoltare.

La gita del venerdì mattina ha condotto alcuni congressisti e molti accompagnatori ad Alberobello e Martina Franca. Nel biancore di trulli. In albergo si sono succeduti due momenti di notevole interesse: "Invito al portfolio", a cura del DAC, consistito in una lezione di Giancarlo Torresani. Si tratta di una proiezione effettuata direttamente attraverso apposito proiettore e computer portatile. Articolato in modo chiaro e comprensibile offre una panoramica ampia di lavori, ovvero portolios, classificandoli per contenuto e per forma. Una lezione di fotografia che certamente insegna ad aprirsi all'espressività dei portolios.

Successivamente il MFI Cesare Colombo ha proiettato la storia della sua vita dal punto di vista fotografico, la quale corrisponde anche ad un lungo periodo, almeno gli ultimi 40 anni, della fotografia italiana.

Intanto la verifica dei poteri procedeva con la dovuta serietà e abnegazione da parte di coniugi Parussini, Leopoldo Banchi e Pierpaolo Piccoli.

I lavori congressuali sono iniziati di venerdì pomeriggio con l'invito a Sergio Magni di presiedere l'Assemblea. Ha provveduto subito alla ricerca degli scrutatori di voto. Si sono proposti Cristina Bartolozzi, suo marito Carlo Moscardi, Gloria Vannozi, Claudio Luppi, Pietro Vilasi, Verbalizzante Enzo Galbato. Successivamente Tani ha letto la "Relazione del Presidente a nome del Consiglio Nazionale". In chiusura del suo discorso Tani ha ritirato la sua candidatura a Consigliere Nazionale. L'Assemblea, in segno di stima, su proposta del Direttivo uscente gli ha riconosciuto il titolo emerito ▶



1° Premio exaequo Portfolio in Congresso - Magica campagna di Puglia Foto di Luigi Mangione



1° Premio exaequo Portfolio in Congresso - Magica campagna di Puglia Foto di Luigi Mangione



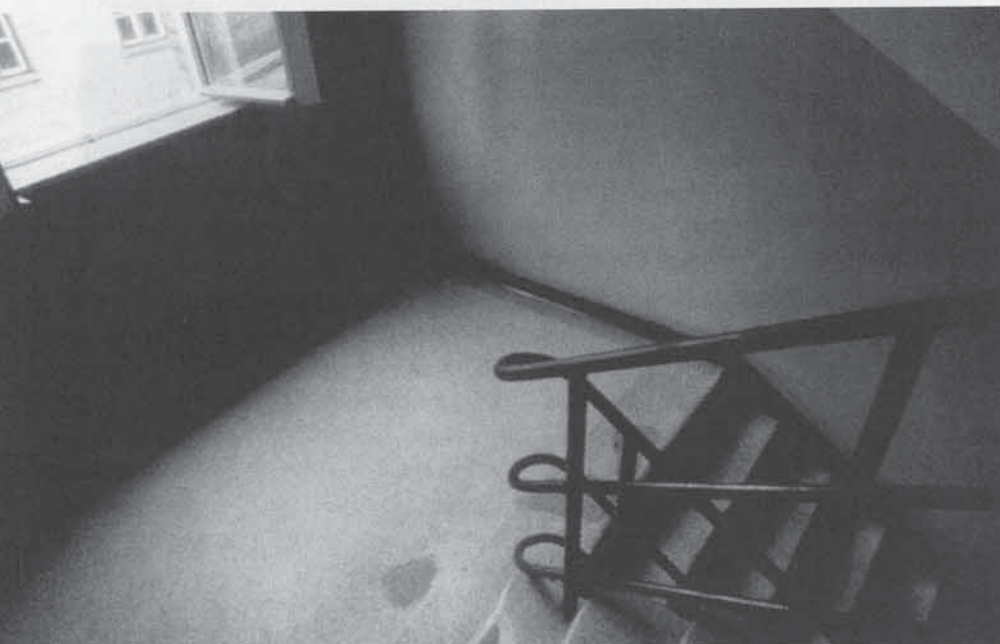
1° Premio exaequo Portfolio in Congresso - Magica campagna di Puglia Foto di Luigi Mangione



1° Premio exaequo Portfolio in Congresso - Il peso della memoria - Polonia 2001, Auschwitz Foto di Cristina Bartolozzi



1° Premio exaequo Portfolio in Congresso - Il peso della memoria - Polonia 2001, Auschwitz Foto di Cristina Bartolozzi



1° Premio exaequo Portfolio in Congresso - Il peso della memoria - Polonia 2001, Auschwitz Foto di Cristina Bartolozzi

di Presidente Onorario FIAF, affiancandolo così a Michele Ghigo.

Successivamente i nuovi candidati alla Presidenza Fulvio Merlak e Antonio Corvaia hanno proposto i loro programmi. Il tutto si è svolto in modo molto civile. Dopo le votazioni è risultato eletto Fulvio Merlak.

La giornata si è conclusa con la consegna delle Onorificenze nel bellissimo gazebo dell'albergo. Due BFI meritati sul campo sono andati a Tony Rizzo e Elena Legrottaglie. Al sabato mattina i candidati al Direttivo hanno presentato i loro programmi. Alcuni hanno personalizzato i loro intenti, altri si sono adeguati, condividendo in toto al programma del Presidente.

Sergio Magni, con la solita verve, ha condotto le operazioni, dando la parola, in conclusione, ai due candidati uscenti, Giorgio Rigon e Roberto Rossi. È stato bello ascoltare le motivazioni di rinuncia, sincere e oneste, quanto personali, di Giorgio Rigon.

Anche Roberto Rossi, un po' emozionato, e creando emozione anche in chi lo ascoltava, ha ricordato il lavoro di nove anni e l'itinerario de "Il Fotoamatore" di cui ha realizzato gli ultimi cento numeri. Anche da queste righe vien voglia di dirgli "grazie" e dirgli anche "continua". E una bella rivista, è la nostra rivista. L'assemblea è continuata come previsto: votazioni.

Durante il Congresso, a più riprese, è stato effettuato il concorso "Portfolio". Lettori, Rigon, Merlak, Torresani, Ricci. Un grazie particolare a Ricci che ha potuto lavorare senza l'interferenza di altri lavori istituzionali che hanno limitato i tempi degli altri lettori.

Al sabato pomeriggio altro momento di valenza culturale con la presentazione delle monografie a Congresso. Giorgio Tani ha



Scambio di opinioni fra Cesare Colombo MFI e Alfredo Camisa MFI



Un abbraccio vero fra Antonio Corvaia e Fulvio Merlak



Consegna onorificenza a Cesare Colombo Maestro Fotografo Italiano



Consegna onorificenza a Alfredo Camisa Maestro Fotografo Italiano

presieduto la sessione in qualità di moderatore esponendo di volta in volta i contenuti e le motivazioni delle singole monografie e chiamando a parlare le persone (presenti) che hanno fornito i contributi scritti.

Così per "La Puglia fotografa" è toccato a Pesce e De Matteo; per "Feste e processioni del Sud" a Fichera; per "Termoli" a Susi; per "Trieste, le sue anime" a Merlak; per l'Autore dell'Anno "Ernesto Fantozzi" a Bicocchi e Wanda Tucci Caselli oltre che a lui medesimo; per "Forme del nudo" a Rigon; Alfredo Camisa, Maestro Fotografo Italiano, è stato presentato da Pastrone. Un pomeriggio veramente interessante per quanto è stato detto, senza lungaggini e senza retorica, con la attiva partecipazione di tutto il pubblico, che ha voluto dire la sua sui vari argomenti, accentuando così una discussione aperta e costruttiva.

Poi tutti a vestirsi bene per la serata di gala in masseria.

Una masseria magnifica ci ha accolto. Ad attenderci, all'entrata, un vorticoso balletto in costume locale con saluti, brindisi e assaggi vari. Dentro una grande sala con tanti tavoli tondi. Si sono formate le tavolate e ci è stata servita la cena. Com'è d'uso nei congressi FIAF, non troppo abbondante, ma composta di pietanze di sapore locale. Tra un piatto e l'altro il solito Sergio Magni (Presidente d'Assemblea) ha letto i risultati delle votazioni. Li conoscete dal numero precedente della rivista e conoscete anche il numero dei loro voti. All'uscita di Rossi per aver concluso i tre mandati consecutivi, a quella di Rigon per sua decisione, a quella di Merlak perché passato alla Presidenza della FIAF, hanno fatto riscontro le entrate di Fabrizio Tempesti, Silvano Monchi, Carlo De Los



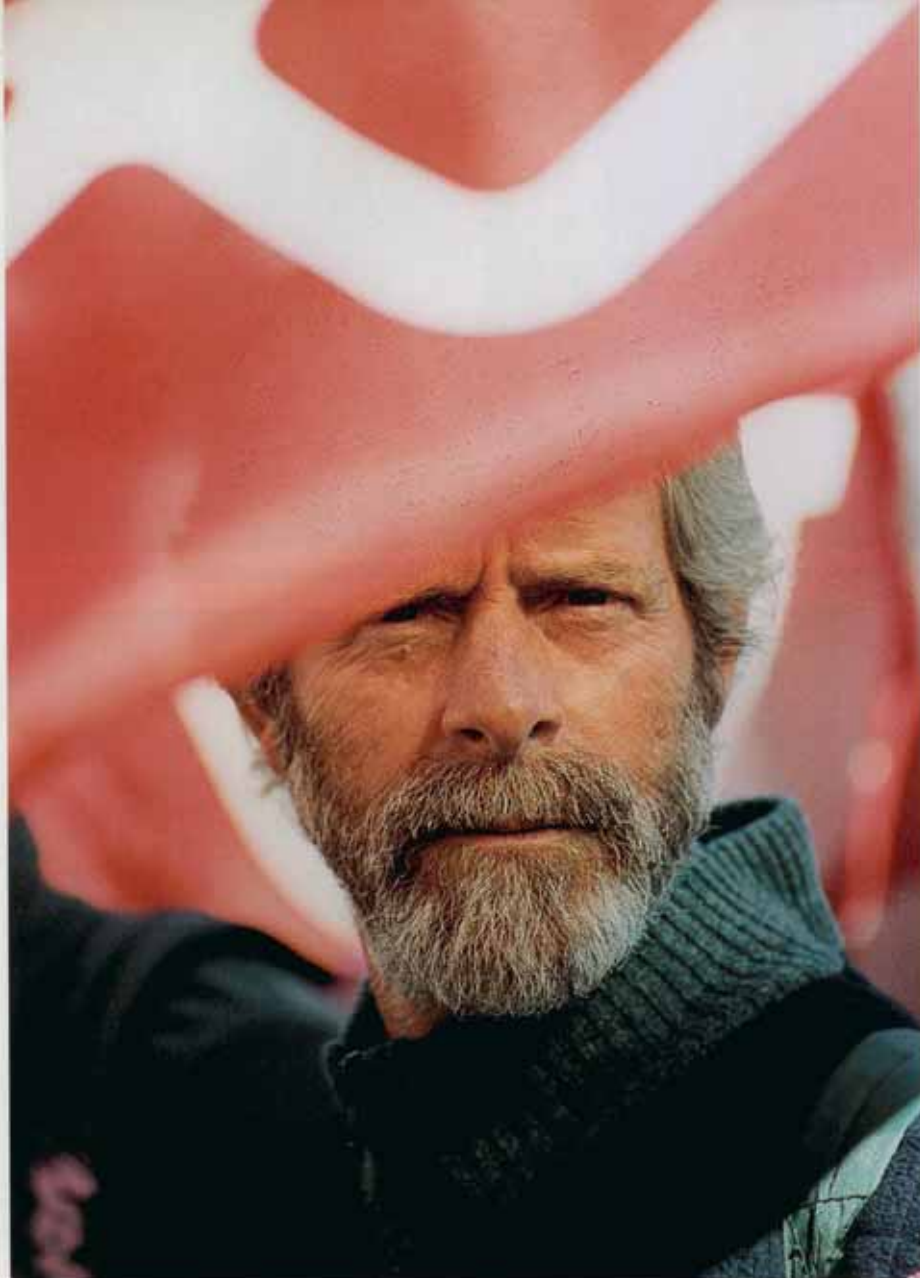
1° Premio exaequo Portfolio in Congresso - Il peso della memoria - Polonia 2001, Auschwitz Foto di Cristina Bartolozzi



1° Premio exaequo Portfolio in Congresso - Il peso della memoria - Polonia 2001, Auschwitz Foto di Cristina Bartolozzi



1° Premio exaequo Portfolio in Congresso - Il peso della memoria - Polonia 2001, Auschwitz Foto di Cristina Bartolozzi



1° Premio exaequo Portfolio in Congresso - Bandiere in Piazza Foto di Dani Ferrari



1° Premio exaequo Portfolio in Congresso - Bandiere in Piazza Foto di Dani Ferrari

Rios, persone la cui militanza nella FIAF è lunga ed è stata sicuramente proficua. La loro esperienza e conoscenza della struttura e delle necessità della FIAF, sommata a quella dei Consiglieri confermati, sarà una garanzia. Nel tripudio generale si è quindi insediato il nuovo Direttivo.

A tutti loro e ai loro diretti collaboratori alla direzione dei Dipartimenti, alle Delegazioni Regionali e Provinciali, chi scrive e chi legge augura "buon lavoro".

2° PORTFOLIO IN CONGRESSO FASANO, 23/25 MAGGIO 2002 VERBALE DELLA GIURIA

Nei giorni compresi tra il 23 ed il 25 maggio 2002, la giuria del 2° Portfolio in Congresso composta da:

Giancarlo Torresani ESFIAP, Direttore del Dipartimento Attività Culturali FIAF del F.C. "Scledense" Schio (VI), Presidente della giuria del portfolio;

Marcello Ricci BFI, docente DAC, C.F. "Vecchia Ancora", Viareggio (Lu);

Giorgio Rigon EFIAP-MFI, docente DAC "CTG Bressanone", Bressanone (Bz).

Ha esaminato n° 16 portfolios di n° 9 autori selezionandone n° 6 ritenuti meritevoli di essere ammessi alla discussione finale.

Ha, infine, assegnato all'unanimità tre premi ex aequo ai seguenti Autori:

Bartolozzi Cristina, F.C. "Imago Club", Prato, per il portfolio "Il peso della memoria" 2001;

Ferrari Dani, Roma, per il portfolio "Bandiere in piazza" 2002;

Mangione Luigi, Fotovideoclub "Il Castello", Taranto, per il portfolio "Magica campagna di Puglia" 1992/2002.



Letture portfolio



Letture portfolio



Premiazione Portfolio: Cristina Bartolozzi



Giorgio Tani e il Presidente della Federazione Maltese Carmel Psajja

MAGICA CAMPAGNA DI PUGLIA Portfolio di Luigi Mangione

Accade che in alcune particolari situazioni l'occhio attento del fotografo sappia condividere con istintività - nei frammenti del mondo - i propri sentimenti, la propria fantasia traducendola sulla pellicola in sostanze e forme espressive.

Nella foto di paesaggio (a volte) è favorita la contrapposizione della razionalità della mente con l'impulsività immaginativa in modo tale da non far prevalere semplicemente la bellezza del soggetto ripreso.

Questo fatto è presente nella raffinata fotografia di Luigi Mangione, un autore - giovane di spirito più che d'età - che nell'intenzione di raccontarci la sua terra, riesce ad imporsi sulla razionalità della mente (che vorrebbe suggerire semplicemente il "bello") per tramutarla in immagini senza tempo, scevre da qualsiasi bisogno di essere definite, ma ricche di rappresentative "simboliche atmosferiche", che solo la sua pazienza e la sua particolare sensibilità, ha saputo cogliere.

Quando l'autore privilegia - nel suo modo di intendere la fotografia - la "forma artistica visiva" delle cose piuttosto che quella "letteraria", quando usa il mezzo tecnico per esprimere se stesso o il proprio modo di vedere, si può affermare che lo fa semplicemente perché "lo sentiva".

Troviamo in questo portfolio (realizzato in un periodo di circa otto anni) il senso della libertà dal tempo, dallo spazio, dalla parola: troviamo (in alcune immagini) quel congelamento dell'istante magico che solo una visione ben maturata nel tempo, non priva delle utili conoscenze nel campo delle arti figurative, sa dare.



1° Premio exaequo Portfolio in Congresso - Bandiere in Piazza Foto di Dani Ferrari



1° Premio exaequo Portfolio in Congresso - Bandiere in Piazza Foto di Dani Ferrari



1° Premio exaequo Portfolio in Congresso - Bandiere in Piazza Foto di Dani Ferrari

Attraverso le cortine della luce e dell'ombra (sia diurna che serale), attraverso i segni prodotti dall'abile mano dell'uomo (presente/assente) nelle varie coltivazioni, o nei manufatti (trulli e/o masserie), che caratterizzano la campagna pugliese, Mangione ci fa percepire le forme magiche e solenni di questa sua terra.

Piuttosto che cedere ai freni della razionalità Luigi Mangione si lascia guidare, in questo portfolio, dai suoi sentimenti per interpretare il bello della Puglia sotto sembianze di momenti di grande tensione emotiva, rappresentativi del passato, del presente e del futuro.

A conclusione di questa breve lettura di "Magica campagna di Puglia" mi sento di poter dire che non importa che il frammento di una scena sia facilmente identificabile (i prati fioriti); il lettore attento è comunque messo nelle condizioni di cogliere il "vissuto" che ha spinto l'autore a scattare quella foto, la sua idea sul soggetto, e, perché no, il suo "sogno".

Caratteristica del portfolio di questo autore è quella di rivelarci "forme" e "strutture" che vanno ben oltre il tradizionale approccio formale di pura descrizione, ma che, attraverso la sua intuitiva e magistrale interpretazione del ruolo della luce e del colore, riesce a calarci in piacevoli e rassicuranti atmosfere capaci di renderci meno soli con il mondo.

Giancarlo Torresani
direttore DAC

IL PESO DELLA MEMORIA

Portfolio di Cristina Bartolozzi

Parlare di Cristina Bartolozzi non è solo un dovere "di cronaca", ma anche un piacere nato dalla conoscenza di una persona della quale, penso, tutti vorrebbero diventare amici.

Immaginare Cristina significa immaginare un sorriso, un portamento disponibile e gentile, un modo di essere che impone rispetto e suscita simpatia.

Ragionare, quindi, sul portfolio di Cristina Bartolozzi è cosa che non può non ricollegarsi a ciò che essa è veramente, tanto l'opera, per

molto aspetti, è così fortemente intrisa della sua personalità.

L'opera affronta una narrativa di tipo tematico avente per oggetto la realtà e la memoria dei campi di sterminio.

È interessante constatare come la struttura del portfolio sia basata sui criteri metodologici fondamentali e che, proprio per questa scelta rigorosa, essa acquisti una efficacia ed una leggibilità non comuni.

Ma ciò che immediatamente colpisce è l'utilizzo di una particolare tonalità della stampa, come fosse, essa stessa, segnata dal tempo: una scelta interpretativa personale ed insolita del soggetto troppo spesso rappresentato solo attraverso una visione esasperata del dramma.

Il racconto è espresso con sintesi, chiarezza, coerenza e con immediata ed incisiva spontaneità. Esso irrompe come un flusso vitale, violento ed al contempo delicato, originato da un sapiente accostamento delle immagini che conferisce all'opera un ulteriore significato, nuovo, unico ed universale, in armonia con il tema affrontato dall'autore.

Questo sequenziale modo di espressione delle idee evidenzia non solo l'abilità del fotografo nell'attuazione delle proprie scelte ma, altresì, una forte capacità introspettiva ed una pronunciata personalità, l'essenza stessa dell'autore il quale ha saputo cogliere dalla realtà anche la sua forza evocativa, i segni di un passato apparentemente sepolto che riemerge con le sue ombre.

Il racconto, contrassegnato da un climax ben modulato, denso di angoscia e di silenzio, è arricchito dalla presenza, improvvisa, di un fiore, elemento di antitesi che si pone quale messaggero della vita che continua e che si erge vincitrice sulla morte.

Questo segno gentile è, in fondo, l'impronta di Cristina, ciò che ella ha visto e sentito con forza al di là della visione di una drammatica realtà.

Il racconto si chiude con la rappresentazione di una sala espositiva delle immagini della vicenda storica. Qui, il feeling emotivo che ha contraddistinto l'intera opera si interrompe e si trasforma in un invito ad una lucida riflessione.

Il tema prescelto da Cristina Bartolozzi ed il modo, particolare ed insolito, che ella ha usato per esprimere la sua idea, attribuiscono all'opera un'alta valenza fotografica unita ad un significato universale di grande respiro sì da divenire motivo di serio dibattito.

Marcello Ricci DAC

BANDIERE IN PIAZZA

Portfolio di Dani Ferrari

L'abitudine alla ricerca del sinonimo, del vocabolo equivalente, della metafora, mi suggerisce di applicare al portfolio di Dani Ferrari il sottotitolo "Fenomenologia dei simboli".

L'uomo, come animale sociale, da sempre traduce e sintetizza in simboli le proprie ideologie, le proprie istanze, i propri dissensi, persino i propri sentimenti eversivi.

Colui che in un simbolo si riconosce ama affermare la propria appartenenza ad un gruppo coeso e ricerca le occasioni propizie per unirsi ad esso e manifestare coralmemente le proprie convinzioni, fino ad as-



Il Nuovo Consiglio Direttivo



Consegna BFI



Giorgio Tani con la "Coppa del mondo - Natura FIAP" e Riccardo Busi



Consegna targa per Giorgio Tani da parte delle segretarie Tiziana e Daniela per mano di Elena Legrottaglie

sumersi lui stesso il ruolo e la nobiltà di "Simbolo".

Ciò che leggo nel vivace ed umanissimo portfolio del nostro Autore è proprio la metamorfosi dei personaggi in simboli, in un contesto collettivo ove ciascuno, pur mantenendo integra la propria personalità, diviene simbolo di sé stesso, in sottordine al simbolo comune.

Ciascuna "bandiera in piazza" di Ferrari, è stralciata da una situazione e da un luogo distinto dagli altri, l'autore non intende produrre il reportage di un singolo evento ma presentare una serie di ritratti ove ciascun personaggio, nell'enfasi della partecipazione corale ad una pubblica manifestazione, si studia di plasmare la propria immagine su quella del simbolo-bandiera in cui si riconosce, entrando in simbiosi con esso.

Dani Ferrari è capace di intraprendere un vero e proprio processo d'empatia con i Personaggi-Simbolo, sia quando coglie un dimostrante nell'atto di scandire in sillabe uno slogan, accordando la propria voce a quella del coro dei dimostranti, sia quando sorprende una giovane donna che, consapevole del proprio fascino, distoglie per un attimo l'attenzione dall'evento sociale e dal proprio ruolo di alfiere e, con un sorriso complice, lancia il segnale: "Caro fotografo, indipendentemente dalla mia e dalla tua ideologia, voglio piacerti!"

Quanta umanità in questi approcci diretti! Un'ultima, particolare nota a margine della fotografia più emblematica del portfolio: un maturo signore ed un adolescente, si stagliano sullo sfondo di un medagliere di Eroi Partigiani. Il loro atteggiamento tradisce emozione, essi sono tesi ed attenti alla fase culminante d'una cerimonia celebrativa. L'intera composizione simboleggia un ideale passaggio di consegna delle testimonianze gloriose, delle memorie, dei sacrifici, degli ideali, da generazione a generazione.

Le fotografie di Dani Ferrari ci convincono che l'uomo, con la forza delle proprie emozioni, rende vivi i simboli, ne aggiorna le espressioni in relazione alle sempre nuove istanze sociali, ne incrementa il senso spirituale, ne tramanda i valori.

Giorgio Rigon DAC



Consegna MFIAP a Giulio Veggi



Senza titolo Foto di Saverio Macchia (dalla mostra "La Puglia Fotografia")



Ciaroscuro, 1988 Foto di Felice Alberico (dalla mostra "La Puglia Fotografia")



Consegna a Danilo Susi



Antonio Corvaia, Giorgio Tani, Michele Ghigo, Fulvio Merlak, Lucilla Merlak, presentata da Pierfrancesco Fimiani

I maestri del 2002

Alfredo Camisa e Cesare Colombo

di Claudio Pastrone

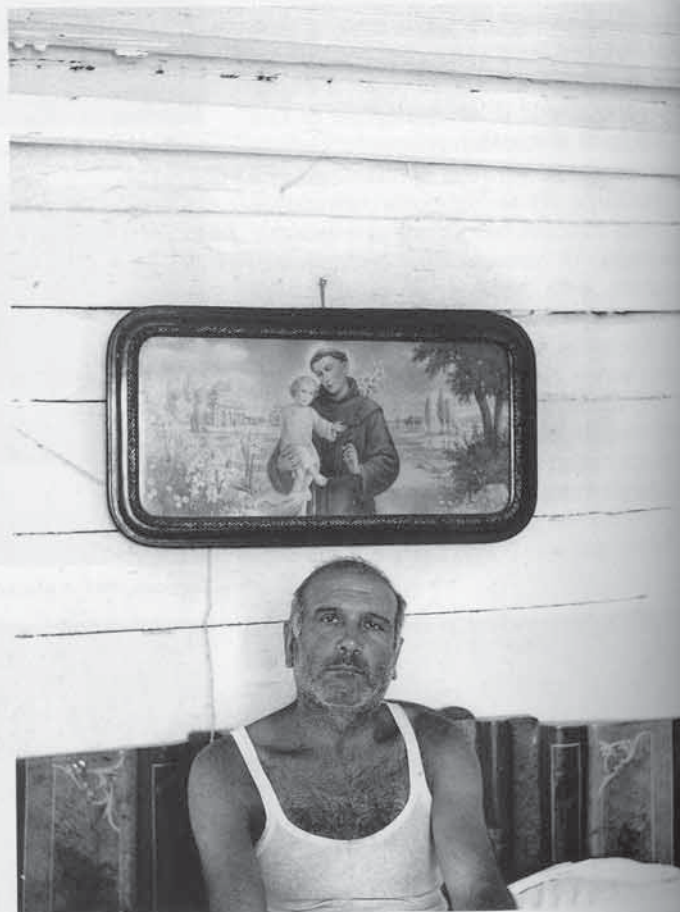
Oltre alle onorificenze pubblicate sul numero di maggio della rivista, quest'anno è stato attribuito a due fotografi il titolo di Maestro della Fotografia Italiana. Assegnata per la prima volta nel 1984 a Giuseppe Assirelli e Filiberto Gorgerino, fu pensata dal Presidente Michele Ghigo e dall'allora Consiglio Nazionale come il massimo riconoscimento nazionale per meriti fotografici per evidenziare personaggi, che al di là della delle affermazioni nei concorsi,

avessero raggiunto una fama universalmente riconosciuta con la loro attività attraverso pubblicazioni ed importanti esposizioni personali. Nell'elenco degli MFI pubblicato sull'Albo d'Oro in occasione del cinquantenario di fondazione sono riportati nomi come Gianni Berengo Gardin, Pietro Donzelli, Franco Fontana, Mario Giacomelli, Nino Migliori, Ferdiando Scianna, Italo Zannier, per citarne a caso alcuni tra i più conosciuti in ambito internazionale. La scelta del Presidente Giorgio Tani, con l'unanime consenso del Consiglio Nazionale è caduta quest'anno su Alfredo Camisa e Cesare Colombo, che si sono distinti non solo per l'altissimo livello della propria produzione fotografica, ma anche perché, seppure in epoche e con modalità diverse, hanno contribuito con la loro attività critica e di promozione culturale alla crescita della fotografia italiana.

La storia fotografica di Camisa è significativa di quel periodo storico che inizia dopo la seconda guerra mondiale e termina con gli anni cinquanta, quelli che vengono definiti "gli anni del neorealismo". Toscano di nascita, inizia a fotografare nei primi anni '50, frequenta tra gli altri l'amico Piergiorgio Branzi (entrambi vengono inseriti nel Gruppo Misa da Giuseppe Cavalli). Dopo la Laurea in Chimica, si trasferisce a Milano per lavoro. Intorno alla metà degli anni '50 partecipa ai concorsi fotografici, imponendosi in quelli che segneranno la svolta della fotografia italiana di quegli anni, dalla precedente tradizione pittorialista e crociana verso una più moderna visione lirico-realista. Alfredo Camisa in pochissimo tempo diviene un personaggio di riferimento ed a lui, che definisce in alcune importanti annotazioni l'ondata di aria nuova che percorre la fotografia italiana, fanno riferimento altri noti fotografi, come testimonia il suo epistolario con Mario Giacomelli, lo stesso Branzi e tanti altri. Molte sue fotografie vengono pubblicate sul settimanale "Il Mondo" di Mario Pannunzio. Smette di fotografare nel 1961.



Ischia, 1958 Foto di Alfredo Camisa



Ischia, 1958 Foto di Alfredo Camisa



Spiaggia a Coney Island, USA 1968 Foto di Alfredo Camisa



Piazza Armerina, Sicilia 1961 Foto di Alfredo Camisa



Ischia, 1958 - Il Banco del Lotto Foto di Alfredo Camisa



Sicilia, 1955 Foto di Alfredo Camisa



Chicago, 1958 - Periferia Foto di Alfredo Camisa



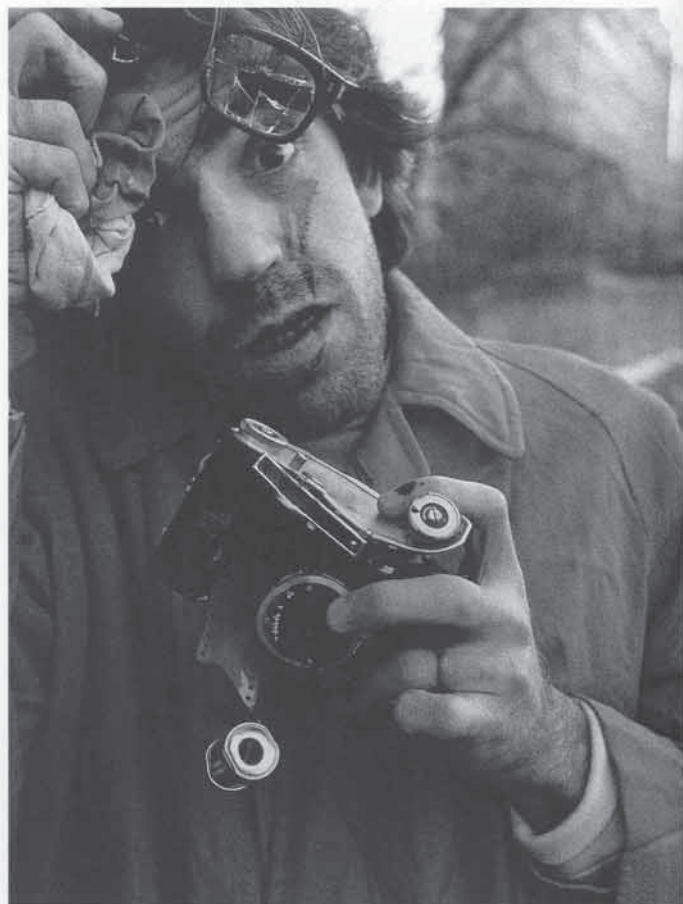
Malta, 1958 Foto di Alfredo Camisa



Calabria, 1960 Foto di Alfredo Camisa

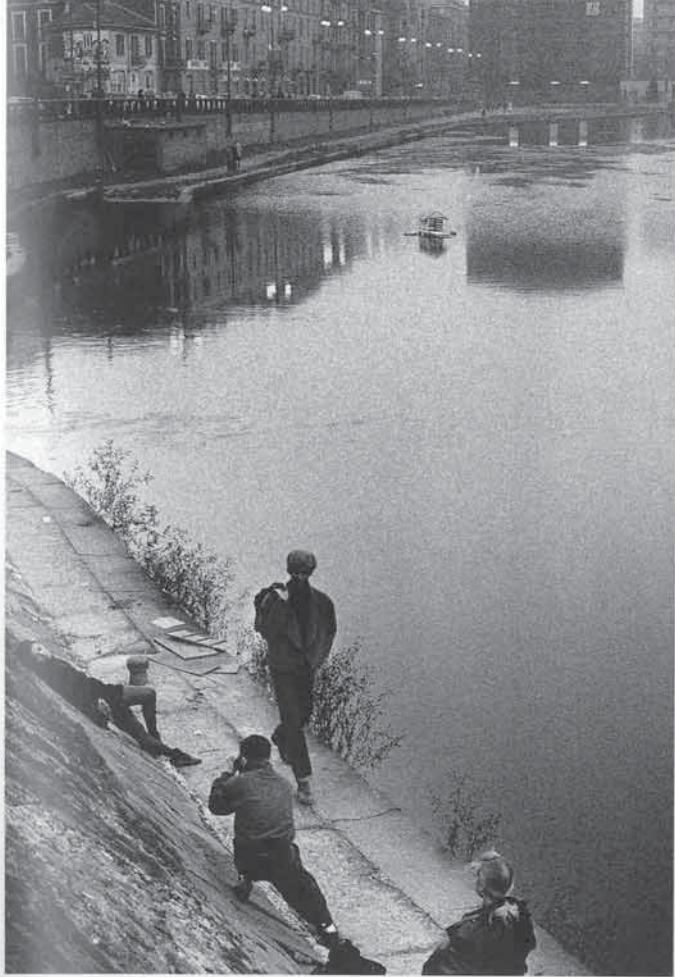


Calabria, 1960 - Bagnara Foto di Alfredo Camisa

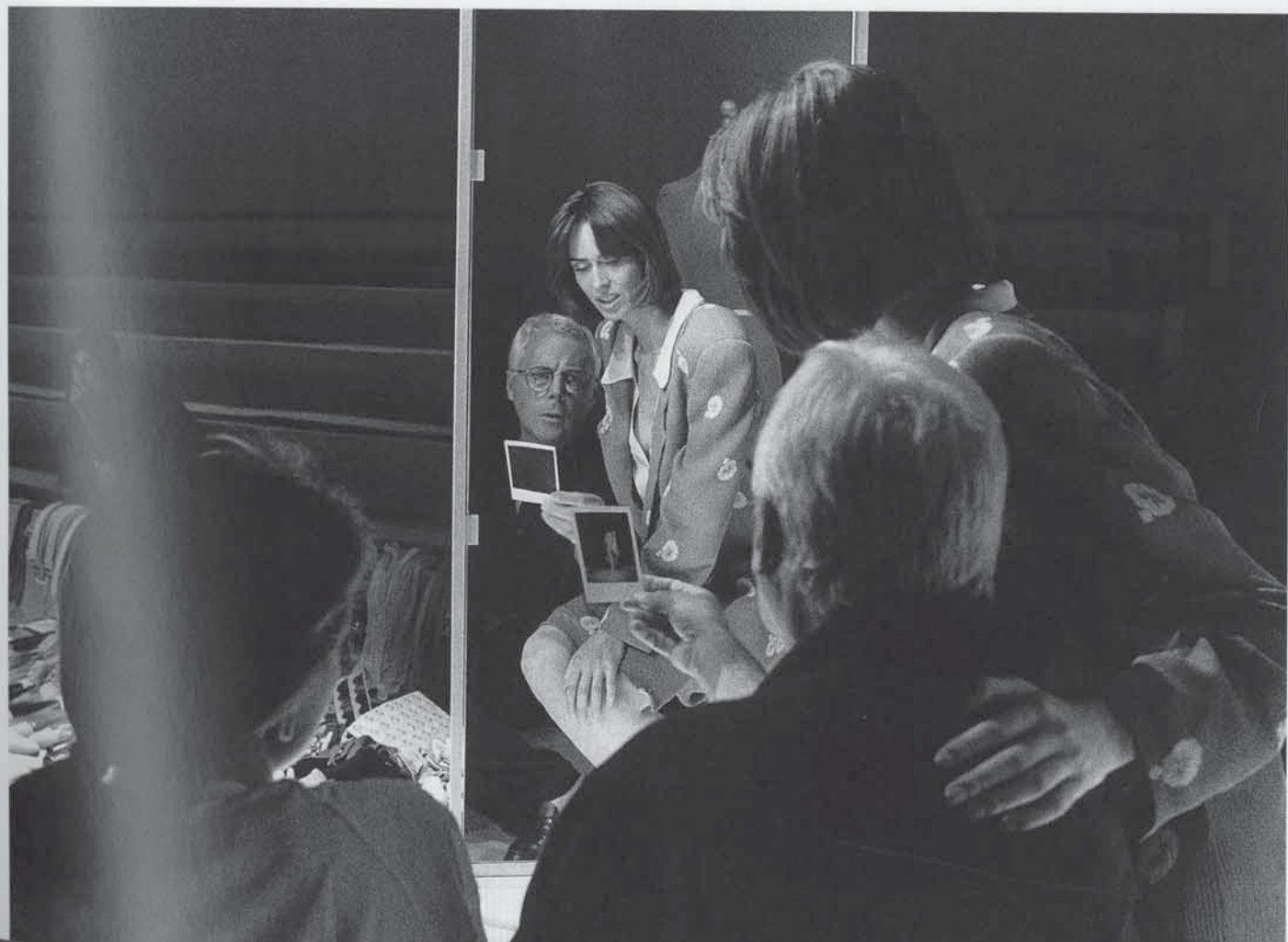


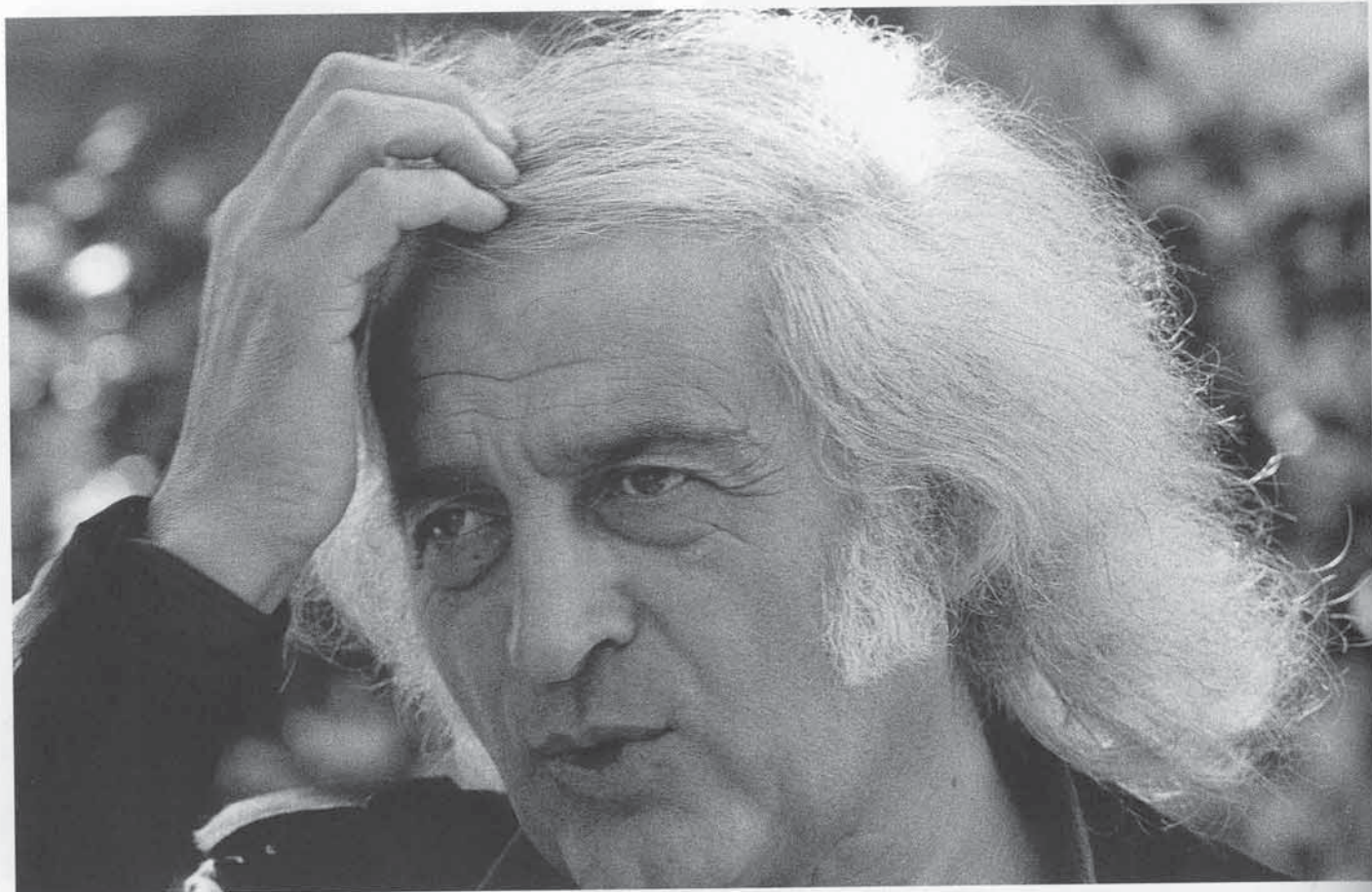
Auguri di Natale per i clienti AGFA, 1964 (sopra sinistra) Milano, 1981 - Prove per un racconto fotografico (sopra destra) Ferruccio Leiss in P.zza S. Marco, Venezia 1959 (sotto) Foto di Cesare Colombo





Darsena di Porta Ticinese, Milano, 1968 (sopra sinistra) Paolo Monti al lavoro, Cinque Terre, 1959 (sopra destra) Giorgio Armani e le polaroid, 1987 (sotto) Foto di Cesare Colombo





Conversazione con Mario Giacomelli, Senigallia 1981 (sopra) Ugo Mulas fotografa la Torre Velasca, 1961 (sotto) Foto di Cesare Colombo



Cesare Colombo più giovane di una decina d'anni, inizia anch'egli a fotografare nei primi anni cinquanta e poco dopo sceglie la professione fotografica che non abbandonerà più. Dopo le prime foto pubblicate sulle riviste *Ferrania e Fotografia*, dal '57 al '63 lavora al servizio pubblicità dell'Agfa. In quegli anni diviene amico di Pietro Donzelli, Ugo Mulas, Paolo Monti, Gianni Berengo Gardin e collabora con Romeo Martinez, direttore della mitica rivista internazionale *Camera*. Pubblica innumerevoli libri con proprie fotografie e da più di trent'anni organizza e produce mostre, audiovisivi e pubblicazioni, collaborando tra gli altri con la *Fratelli Alinari* e le case editrici *Fabbri*, *Electa*, *Longanesi*, *Motta*, *Peruzzo*. Come è scritto nella "Nota sull'Autore" sulla sua pubblicazione *Milano Veduta Interna, fotografie 1953/1990* "...molte delle sue immagini...sono semplicemente il frutto di interessi personali e sociali, di un'attenzione ai mutamenti dei rapporti privati e delle abitudini di massa, al succedersi delle stagioni politiche e all'evoluzione del costume collettivo". ■

I Per maggiori approfondimenti si veda l'intervista pubblicata su "Gli anni del neorealismo - Tendenze della fotografia Italiana", FIAF, Torino, 2001, l'articolo dello stesso Colombo e quello sul suo epistolario con Giacomelli sul numero 33, giugno 2001 della rivista semestrale AFT dell'Archivio Fotografico Toscano, Prato.



Publicità Carte Brovira, 1963 (sopra) Tranquillo Casiraghi ai Giardini del Lussemburgo, Parigi 1960 (sotto) Foto di Cesare Colombo



Esposizioni

Il Paradiso brucia Fotoinstallazioni poetiche

di Renzo Facaretto



Installazione delle opere di Maria Teresa Crisigiovanni



Installazione delle opere di Cinzia Busi Thompson

Il progetto "Il Paradiso brucia" è nato dalla collaborazione di due gruppi fotografici femminili, Fatue e Fotosintesi, con la scuola di poesia la "Settima Stanza" che ha curato la traduzione dell'ultimo libro "Le Porteur d'Ombre" della grande poetessa lussemburghese Anise Koltz e che ha costituito la trama di gran parte di questo lavoro, che tentiamo di commentare.

Le artiste hanno voluto approfondire l'incontro tra Fotografia e Poesia, linguaggi con strette connessioni, poiché evocano e rivelano immagini che attraversano la mente, l'anima ed il corpo.

Ogni fotografa ha scelto un brano della Anise Koltz e si è espressa con un linguaggio fotografico fondamentalmente concettuale, simbolico o metaforico, secondo la personalità di ciascuna, seguendo una mappa poetica composta di stanze, e restituita, al visitatore, scandita da musica e voci.

Il risultato di questa operazione è stata una mostra - preceduta da una performance poetica - di grande impatto visivo ed emozionale e soprattutto molto coraggiosa nella scelta dei mezzi espressivi e dei materiali. All'uso del bianco e nero è stato affiancato quello del colore su supporti di vario tipo, alle immagini tradizionali si sono alternate installazioni fotografiche di forte impatto visivo.

Il percorso si sviluppa in otto "Stanze" simboliche.

Nella "Senza Stanza" abbiamo trovato le immagini di Maria Letizia Gabriele, caratterizzate dai toni bassi, austeri attraversati da neri, accecanti tagli trasversali nei non vedenti.

Nella "Prima Stanza" (La sabbia) Maria Teresa Crisigiovanni, con un'installazione ha presentato l'esodo e la speranza, l'identità di un popolo in viaggio per la salvezza.

Nella "Seconda Stanza" (La memoria) sono state esposte le opere di Luigina Gottardo a testimoniare la trasparenza di una memoria in equilibrio tra l'azzurro di un ricordo e l'incendio di un fuoco nero e quelle di Isabella Doro con la luce eccessiva e irrealista di una sovrapposta, lontana partenza della nave.

Nella "Terza Stanza" (La parola) Annalisa Ceolin ci ha parlato di un alfabeto oltraggiato, una parola in frantumi, con immagini attraversate da violenti e densi colori a segnare una ferita che si ricompone nella penombra di una stanza di lettura.

Nella "Quarta Stanza" (L'Assenza) il gelo silenzioso della solitudine, dove tutto è già avvenuto e i resti sono seppelliti dalla neve, è stato svelato dalle fotografie di Luisa Carbonich, assieme a quelle di Marina Luzzoli che, attraverso un'installazione, rivela il distacco, forse il non ritorno di uomini-ombre in partenza nello sguardo di donne forti-leggere che rimangono.

Nella "Quinta Stanza" (Deus Absconditus) abbiamo trovato tre artiste: Serena Acquaro con una serie di immagini in bianco e nero e testimoniare l'aggressione di un nemico sconosciuto e invisibile, forse interno, quasi organico; Ine Legerstee che con le sue immagini pone il quesito "Dov'è la pace? Aridità e desolazione alla fine di una guerra mai finita, dov'è Dio? Si nega a noi o noi neghiamo lui?" e Cinzia Busi Thompson che, con un'installazione ha testimoniato il suo rifiuto del senso del peccato attraverso la ritualità dei gesti, da un'ipotetica crocifissione al ritorno all'elemento terra /madre" del primo uomo.

Nella "Sesta Stanza" (L'Urlo) Giuliana Gottardo ci ha mostrato il grido (o l'urlo, ma c'è una differenza?) contro l'ipocrisia del tempo contemporaneo, dove è difficile credere di essere in pace.

Infine, nella "Settima Stanza" (La Madre) Maria Teresa Crisigiovanni ha affrontato il dialogo tra finzione e realtà, il deserto interiore da una parte e l'angoscia del quotidiano familiare dall'altra, la riconciliazione con la madre sotto il cielo nero dei conflitti.

La mostra ha confermato che non esiste più confine fra fotografia ed arte, in quanto la fotografia è diventata arte. Il numerosissimo pubblico che ha presenziato l'inaugurazione ha mostrato un notevole interesse ed una forte curiosità sia per l'uso di materiali estremamente innovativi, sia per le infinite possibilità espressive, che questi, abbinati ad un'installazione creativa possono offrire.

Portfolio in Villa

**7ª Internazionale di Fotografia
5ª Edizione Portfolio in Villa**

di Fausto Raschiatore

Domenica 19 maggio 2002, la Commissione di esperti del Portfolio in Villa, composta da Lanfranco Colombo, Denis Curti, Michele Ghigo, Daniele Ghisla, Silvio Giarda, Sergio Magni, Fausto Raschiatore (coordinatore) e Radu Stern, riunitasi dalle ore 16,45 alle ore 18,00 nei locali del Centro di Cultura F. Fabbri (ex Villa Brandolini) di Solighetto, riesaminati i portfolio segnalati fra quelli presentati alla quinta edizione del Portfolio in Villa, dopo franca ed articolata discussione, ha deliberato di assegnare il 1° premio a Pietro Di Giambattista (Roma), il 2° a Fabrizio Magris (Maniago/Pordenone) ed il 3° ad Anna Fici (Palermo).

Al portfolio primo classificato e all'opera fotografica dell'autore che lo ha presentato sarà dedicata una monografia (fotolibro) di 64 pagine, formato chiuso cm 22 x 22, stampata in bicromia, rilegata in brossura cucita, nella quale, oltre alle immagini del portfolio vincitore della manifestazione, che costituirà iconicamente il nucleo centrale del volume, ci saranno testi e contributi che descriveranno anche il contesto nel quale essa è maturata e realizzata (art. 5 del Regolamento).

I tre vincitori esporranno, in una loro mostra personale, le foto del portfolio premiato, alla 8ª edizione dell'Internazionale di Fotografia (maggio 2003). Inoltre una selezione delle immagini dei primi tre portfolios classificati verrà esposta alle successive manifestazioni fotografiche di Toscana Photo Festival, luglio 2002; di Alberobello Fotografia, novembre 2002 e alla Galleria Fiaf di Torino, primo trimestre 2003 (art. 6 del Regolamento).

Queste le motivazioni per i tre autori: Pietro Di Giambattista, ▶



Fotografie di paesaggio Foto di Fabrizio Magris



Nomadi Foto di Pietro Di Giambattista (sopra) **Facce di Ballarò** Foto di Anna Fici (sotto)



Nomadi, Bianco e nero, "Per la capacità di narrare una situazione sociale difficile e drammatica con lucidità, equilibrio ed equidistanza. Per il ritmo narrativo incalzante. Per la capacità di sintesi poetica sempre in grado di contestualizzare le ragioni e i diritti dell'uomo"; Fabrizio Magris, Fotografie di paesaggio. Paesaggio urbano, o meglio, umano, Colore, "Un lavoro elegante e raffinato di paziente e puntigliosa ricerca formale caratterizzata da notevole coerenza ed equilibrio tonale"; Anna Fici, **Facce di Ballarò**, Bianco e nero, "Per la qualità eccezionale dei ritratti realizzati tra gli abitanti del quartiere Ballarò di Palermo".

La Commissione di esperti, preso atto della qualità e della quantità delle immagini presentate nel corso della manifestazione, ha attribuito, ex-equo, il premio "Il Giovane Autore" a Silvia Bussi e Lorenza Venica ed ha segnalato gli autori (citazione in ordine alfabetico) Lino Basiricò, Pier Paolo De Bona, Giorgio Nider, Giovanni Carlo Sala e Anna Zambon. La Giuria ha inoltre ritenuto di attribuire a Ilario Bordignon il "Premio speciale" per la ricerca "La vita appesa ad un ... filtro" (Bianco e nero). Gli autori segnalati, unitamente a Silvia Bussi e Lorenza Venica, avranno la possibilità di esporre singolarmente alla prossima edizione dell'Internazionale di Fotografia che si terrà a Solighetto, tre loro immagini, scelte tra quelle che compongono il portfolio presentato.

Commissione di esperti: L. Colombo, D. Curti, M. Ghigo, D. Ghisla, Silvio Giarda; S. Magni, F. Raschiatore (coordinatore) e R. Stern.

4 fotografi italiani

Percorso "Made in Italy"

di Cinzia Busi Thompson DAE

La mostra, presso Image Gallery Exhibition a Bologna, ha raccolto quattro personali di quattro grandi autori italiani: Gianni Berengo Gardin, Carlo Orsi, Ferdinando Scianna e Occhiomagico. Questa mostra è il primo passo del percorso che un nutrito gruppo di fotografi ha intrapreso per ridefinire il "Made in Italy della fotografia". Esiste nella storia dell'immagine italiana un comune sentire che ha come sfondo la cultura mediterranea; il respiro dei quattro artisti è internazionale ma si rifà alla classicità, al reportage della "photografie humaniste" francese e, per quanto concerne Occhiomagico, all'esperienza delle avanguardie storiche. La cronica assenza di rapporto tra le istituzioni culturali italiane e la fo-

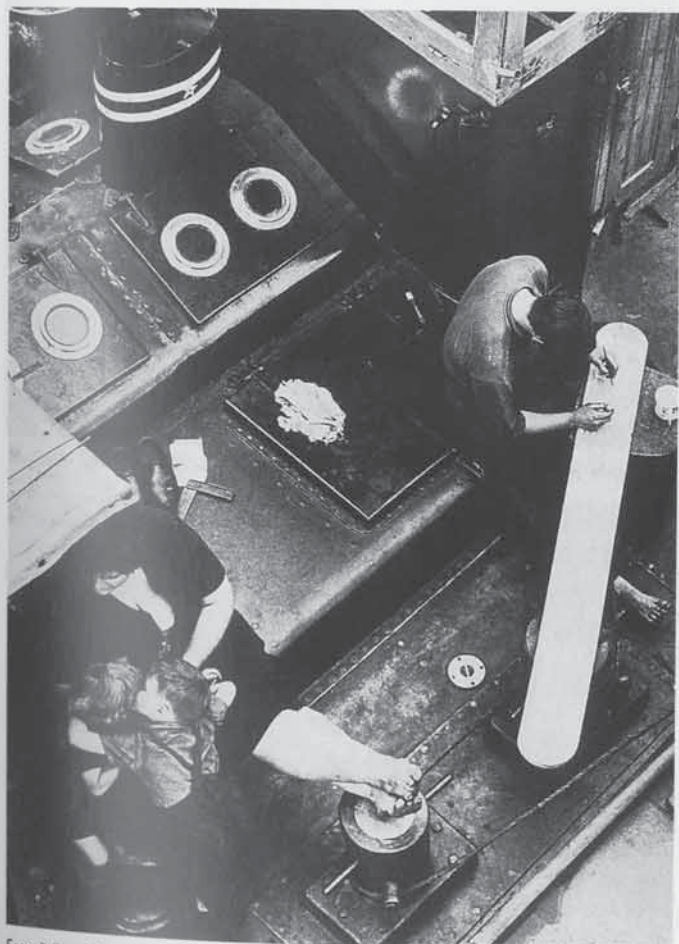


Foto di Gianni Berengo Gardin

tografia (al contrario di quanto accadeva in Francia e negli USA) ha fatto sì che fossero i "circoli amatoriali" come La Gondola e La Bussola i luoghi di riflessione e di crescita culturale da cui sono usciti tanti nostri maestri nel dopoguerra, insieme alle gallerie storiche come "Il Diaframma" di Lanfranco Colombo e alle riviste: Ferrania, Popular Photography italiana e Photo 13. In questi aspetti tipicamente italiani, in queste radici comuni si sono riconosciuti pur nelle specifiche diversità, una ventina di autori che stanno lavorando ad un libro e ad una serie di mostre.

"4 fotografi italiani" è la prima di queste. Ha rappresentato, quindi, l'avvio del progetto di riconoscimento della fotografia "Made in Italy".

Gianni Berengo Gardin, personaggio molto noto in campo nazionale ed internazionale, non solo per la sua abilità fotografica, ma anche per la sua simpatia ed umanità, ha esposto circa una ventina di fotografie in bianco e nero di cui alcune fanno parte della mostra "Gli anni del Neorealismo" e raccolte nell'omonimo volume entrambi curati dalla FIAF e presentati in occasione del 53° congresso tenutosi a Prato lo scorso anno. Le sue immagini, anche a distanza di anni, sono sempre attuali, soprattutto per quel sottile filo di ironia che le attraversa.

Anche Ferdinando Scianna ha presentato circa una ventina di fotografie in bianco e nero scelte fra le sue "classiche" e conosciute, ma non per questo meno emozionanti. È sempre con una certa meraviglia che ci soffermiamo sulle sue immagini e, ogni volta che le vediamo, ci offrono sempre qualche nuova suggestione, ci rivelano qualche mistero. Carlo Orsi, si è mosso in direzione differente rispetto ai due maestri sopra citati e la sua esperienza fotografica testimonia un percorso più mirato al mondo della moda e dello spettacolo, anche se fotograficamente nasce come assistente di Ugo Mulas per poi diventare reporter per i più importanti settimanali europei.

Infine abbiamo trovato gli otto light-box a colori di Occhiomagico, ovvero Giancarlo Maiocchi. Una carriera costellata di sperimentazione e contaminazione fra fotografia, pittura, musica, video e moda. ■



Foto di Ferdinando Scianna

Biennale natura 2002

Undicesima edizione a Johannesburg

di Vannino Santini

Ma al momento non è opportuno parlare dei singoli autori che con grinta hanno riportato in Italia i più prestigiosi riconoscimenti a livello personale, bensì è giusto parlare di un "magico" team messo in piedi quasi per caso, dato il modesto numero di fotoamatori sui quali poter contare ma dei quali è opportuno sottolineare la validità.

Prendiamo come riferimento le "Biennali Natura" che la FIAP organizza negli anni cosiddetti dispari nei vari paesi del Mondo che si propongono ad ospitare tale evento.

Ebbene, la nostra Federazione affronta per la prima volta tale prova in Belgio nel 1995 riportando un ottimo piazzamento: Medaglia d'Argento in DIA e Onorevole Menzione in CLP. Due anni dopo in Francia si invertono le assegnazioni dei premi: Onorevole Menzione in DIA mentre le CLP ottengono la Medaglia d'Argento. Ma passiamo alla edizione seguente. Nell'anno 1999, da Kuusamo, terra finlandese dove la foto naturalistica è il piatto forte e praticata da notevole entità di fotoamatori, la nostra squadra riporta in Italia la Coppa del Mondo per CLP. Traguardo impensabile da raggiungere appena otto anni prima.

Trascorrono altri due anni e siamo giunti ai al 2001. In Sud Africa, a Johannesburg, il "magico team" si impone nelle CLP rinnovando il successo precedente. Per la seconda volta la Coppa del Mondo viene vinta dall'Italia. Ma se ciò non bastasse, nelle DIA viene ottenuto un prestigioso secondo posto dietro il Sud Africa, premiato con la medaglia d'oro FIAP. Il cumulo dei risultati permettono all'Italia di aggiudicarsi il "Trophèe Odette Bretcher" quale migliore nazione della intera manifestazione. Oltretutto svariati nostri autori hanno riportato successi personali.

A questo punto è inutile aggiungere commenti a quanto descritto. Ognuno può trarre le debite deduzioni, ad ogni buon conto è utile



Wild pheasant Foto di Milko Marchetti



Stambezchi Foto di Claudio Calvani

Chi ha buona memoria oppure la pazienza di andare a sfogliare le vecchie annate del Fotoamatore troverà l'occasione di ricordare o leggere su un ormai datato numero del settembre/ottobre del 1991 una pagina sulla quale, chi scrive queste righe, volle mettere in giusto risalto una particolare tematica che pareva allora essere argomento di modesto interesse.

Essa era riferita alla Fotografia Naturalistica, che nell'Olimpo appunto dei cultori dell'immagine sembrava essere argomento quasi di serie C. Sono trascorsi circa dieci anni e ciò che pareva una chimera ha avuto un risvolto della massima importanza.

Non ci sono state masse oceaniche che si sono cimentate in questo campo però i pochi che hanno avuto l'intuizione e la volontà di operare in questo ambito nel quale hanno fermamente creduto, hanno ottenuto di ritorno immense soddisfazioni, sia in ambito nazionale che in quello assai più impegnativo, e cioè a livello mondiale.

sottolineare che la foto naturalistica richiede notevole impegno, molta passione e tanto amore ma sommando queste prerogative è possibile raggiungere questi lusinghieri risultati. ■

Un grande "BRAVO" a: Antonio Barisani, Stanislao Basileo, Riccardo Busi, Claudio Calosi, Claudio Calvani, Giuliano Cappelli, Angelo Del Vecchio, Carlo Delli, Vitantonio Dell'Orto, Gianni Maitan, Milko Marchetti, Giacomo Piccolo, Pierluigi Rizzato, Mauro Sanna.



Combattimento martini Foto di Giacomo Piccolo



Flamingoes fighting Foto di Carlo Delli



Wild boars fighting Foto di Giuliano Cappelli



Indignity of the king 3 Foto di Vannino Sancini



Elephants fighting Foto di Claudio Calosi



Grizzly fighting Foto di Riccardo Busi



Combattimento per la presa Foto di Pierluigi Rizzato



Combattimento Foto di Stanislao Basileo

Mario Formaggio

In memoria di un amico

a cura del **Circolo Fotografico Il Galletto Vercelli**

Scrivere in memoria di un amico significa rivivere una seconda volta il luttuoso evento della sua morte. Una moltitudine di emozioni riaffiorano e prendono il sopravvento sulla lucida esposizione del ricordo che Mario Formaggio ci ha lasciato.

Quanto si potrebbe raccontare di Mario come persona!

Aneddoti, caratteristiche umorali, passione per la montagna ... e così via in una biografia che nell'arco della sua vita ha abbracciato una miriade di avvenimenti che lo hanno portato ad approdare al Circolo Fotografico "Il Galletto".

Noi vogliamo ricordarlo come fotografo e soprattutto come amico. Paladino del ritratto in bianco e nero considerava gli effetti estetici, che realizzava mediante sofisticate tecniche di stampa e di trattamento, come una autentica sfida alla propria abilità personale.

Caratteristica che non ha mai abbandonato lungo il suo percorso fotografico e che solo ultimamente, con molta circospezione, desiderava estendere alla foto digitale per vedere "l'effetto che fa".

Asseriva che il bianco e nero era astratto in quanto mancante di un elemento reale, il colore.

L'uso del bianco e nero, pertanto, richiedeva una attenzione particolare alla composizione ed all'accostamento degli altri elementi essenziali e di quelle caratteristiche grafiche che sole potevano portare ad una buona fotografia.

A volte, Mario, manifestava idee che suscitavano perplessità tra i membri del Circolo con discussioni infinite al termine delle quali, imperterrito, rimaneva della sua opinione.

Il fondo sempre nero era obbligatorio in un ritratto per il quale occorreva forzatamente indossare un maglione girocollo nero, senza orecchini né collane.



Per fare un altro esempio, invece di badare solo alla posa ed all'espressione del soggetto scelto, doveva anche bene mettere in risalto la particolare struttura della sua pelle, grazie alla quale la foto poteva dire di più sulla persona ritratta.

Orgoglioso di essere stato allievo di Luigi Spina eseguiva i suoi "nudi" con quella grazia ed armonia che tanto gli erano cari. Una particolare cura dedicava all'illuminazione con un perfezionismo quasi maniacale.

Altrettanto si poteva affermare della stampa che eseguiva personalmente e sulla quale si riservava spesso una incomprensibile autocritica.

Mario Formaggio si considerava un "virtuoso" od un "artigiano" della fotografia scartando con umiltà l'appellativo di artista che attribuiva solo ai grandi maestri.

Partecipava pochissimo ai concorsi di fotografia poiché aveva un'opinione tutta personale sulle giurie.

Solamente, sollecitato dai soci, in occasione di mostre collettive o concorsi di particolare rilievo, in cui era necessaria l'ammissione del maggior numero di lavori dello stesso circolo, con parsimonia e riluttanza estraeva dal cilindro del suo archivio qualche opera mozzafiato. Sul piano umano una bravissima persona con una grande disponibilità alla collaborazione per l'allestimento di mostre, concorsi ed insegnamento ai corsi di fotografia per principianti.

Ultimamente, come componente del Consiglio Direttivo, ricopriva la carica di Responsabile Fotografia Sala Pose/Interni.

Con la battuta sempre pronta, era un animatore del Circolo Fotografico "Il Galletto" che, con la sua scomparsa, ha avvertito la mancanza di un amico ed ha sentito il dovere e l'onore di dedicargli questo ricordo... rigorosamente in bianco e nero. ■



Clubs

Il Circolo Fotografico Il Castello

di Gianroberto Bovenga

Dieci anni, a questo primo piccolo traguardo è stato possibile arrivare grazie ai notevoli sforzi compiuti da un circolo fotografico, che armato della passione fotografica, nasce e cresce in una cittadina del sud. Fondato, infatti, nell'anno 1992 ha reputato fondamentale affiliarsi alla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche sin dall'inizio proprio per attingere dalla Federazione tutte le opportunità che questa offre ai propri associati.

Da subito cerca di diffondere la cultura fotografica sul territorio della provincia tarantina con un particolare occhio di riguardo ai giovani; organizza corsi di fotografia nelle scuole elementari, medie e superiori di tutta la provincia, ma resta la sede del circolo il luogo di riferimento per i neofiti che vogliono accostarsi al mondo dell'immagine e della comunicazione visiva.

Dal 1992 è un crescendo di iniziative, mostre, workshop, fino ad arrivare all'anno 2000 quando espone le immagini de "La Settimana Santa Tarantina" nell'ambasciata italiana a Sidney. Nel 1998 e nel 2000 la FIAF decide di riconoscere al circolo la Stella al merito fotografico per le mostre.

Circof ospitate presso la propria sede; pubblica, dal 1997, un bimestrale dal titolo "Fotogramma 36" per la diffusione delle iniziative del circolo e della fotografia stessa; nel 2000 fa il suo esordio nel mondo web con il sito www.fcilcastello.it.

E nonostante sia diventato uno dei circoli più numerosi del sud, infatti conta 48 soci di cui 35 affiliati alla FIAF, è bene ricordare chi ha reso possibile questo piccolo miracolo: il presidente, Raimondo Musolino, che regge la carica sin dalla fondazione del circolo, Rosario Leonardo vicepresidente e importante riferimento per i soci del circolo, Francesco Mottola preciso e puntuale segretario; ma tra tutti, mi permetto di ricordare chi ha portato, nonostante i suoi 70 anni, una ventata di gioventù, Ivo Messicani socio scomparso, ma mai dimenticato.

Essere così radicati nel territorio ha fatto sì che il circolo diventi il punto di riferimento per tutti coloro che vogliono fare fotografia, e questo non è altro che uno stimolo a crescere ancora. Con queste pre-



Foto di Luigi Mangione

messe, l'eredità lasciata da Biancamaria de Gioia non fa altro che facilitare il mio compito rendendomi orgoglioso di essere una delle pietre su cui è stata costruita questa realtà. ■



Foto di Francesco Cacciuto



Foto di Francesco Mortola



Foto di Gianroberto Bovenga

Trucchi Fotografici

Non solo giochi di fantasia

di Luigi Franco Malizia



“Il trucco c'è ma non si vede”, recita il classico manuale dell'arte prestidigitatoria. Ma se di arte fotografica vogliamo parlare, allora è forse meglio dislocare il termine nel campo di tutte le conoscenze tecniche cui ogni buon fotografo ha possibilità di accedere per corroborare le ali della propria fantasia.

Filtri prismatici, lenti deformanti, sandwich, cross-screen, poi, panning, mosso, mascherina, caleidoscopio... C'è culture del mezzo fotografico al quale sfugga siffatta sostanziosa, variegata terminologia? E che dire di quanto al riguardo è in grado di esprimere nell'attuale incredibile, era dell'informatica l'artificio digitalico?

Discorso incalzante, ormai incredibile, ma al momento pur altro discorso. E piuttosto: il “trucco”, qualsivoglia trucco fotografico come, quando, perché?

Il trucco concettualmente recepito, alla mercè delle motivazioni interiori che prefigurano l'originalità itinerante dell'artista, è spesso mezzo indispensabile per travisare, deformare, enfatizzare i termini del reale o, quanto meno, confezionarne una versione “personalizzata” in termini di pura valenza estetica. Se vogliamo, una sorta di cosmesi in grado peraltro di facilitare e/o impreziosire l'assetto discorsivo del reperto iconografico. Ironia, curiosità, divertimento... Tra cotanto mare di attributi naviga la fantasia per esprimere, nell'ambito di quello che qualcuno definisce “estremismo fotografico”, i suoi stupefacenti effetti speciali. Ma c'è anche un aspetto creativo

condizionato dai canoni del razionale a giustificare qualsivoglia idoneo, sagace, “maquillage”, laddove l'immagine abbia ad esprimere, avulsa da riferimenti effimeri, significati più composti, profondi, che elargiscano emozioni, intuizioni, atmosfere, stati d'animo, in definitiva “materiale” di rigorosa indagine introspettiva.

Buon per il pittore che trova nel giusto e appropriato uso del solo pennello più pratica e immediata possibilità ad adire a tutti quegli espedienti tecnici indispensabili a configurare il suo iter operativo: pennellata rapida, sintetica, “pointillista”, modulazione cromatica, giustapposizione di colori, macchia, scomposizione di piani, ecc. (Vedi tematiche e filoni espressivi dell'arte pittorica). Ma nulla è precluso al fotografo, che a mezzo del sapiente uso degli espedienti tecnici (termine che preferisco a quello più “volgarmente” in uso di “trucchi”) a sua disposizione può addivenire alla stesura di soluzioni lessicali egualmente di ampio respiro. Chi può disconoscere i profondi significati che certe straordinarie immagini di Raoul Hausmann, Mitchell Funk, Ernst Haas, Sam Haskins, riescono a comunicarci? E di certo non ci dispiacciono, al riguardo, certe intraprendenti e significative composizioni di alcuni autori del mondo fotoamatoriale quali ad esempio Antonio Semiglia, Franco Schianchi, Walter Turcato, Augusto Biagini, Enrico Patacca, Cesare Fancelli, ecc. Composizioni configuranti l'aspetto meno ovvio della realtà, più essenza che apparenza, e indubbiamente di non semplice e immediata ricezione laddove non esista disponibilità critica a valutare qualsivoglia supporto tecnico come spesso determinante alla composizione del costruito iconico previsualizzato, in fotografia, come in ogni altra branca delle arti figurative.

V'è “purista” del linguaggio fotografico, per quanto attento e rigoroso, che ritenga del tutto ingiustificate siffatte, succinte considerazioni? ■

Due cigni - Collage, più scomposizione dei toni del negativo, anno 1969 (l'originale è nel formato 30x40 cm) Foto di Rosati Vittorino

A cura di M.E. Piazza

Si prega di inviare le comunicazioni da pubblicare al seguente indirizzo: **Maria Elena Piazza**
Via L. il Magnifico n.92 - 50129 Firenze
Tel. 055/474291 - Fax 055/474291

FOTO CLUB ROMA Mostra collettiva

Il 16 marzo scorso si è inaugurata a Roma, presso la galleria del Centro d'Arte La Bitta di Via Bari 20, una mostra collettiva del Foto Club Roma intitolata "Dentro", patrocinata dalla FIAF (Q2/02) e dal Comune di Roma. L'evento - organizzato per celebrare il decennale della fondazione Foto Club Roma - ha riscosso un notevole successo, per la quantità e la qualità dei visitatori intervenuti, ma anche per i loro chiari segni di compiaciuta ammirazione di consenso; tanto che il gallerista Carlo Speranza ha deciso di prorogare di due giorni la chiusura dell'esposizione.

In effetti il direttore artistico dell'iniziativa (e presidente del gruppo) Carlo Gallerati, in linea con la sua attuale personale tendenza ai montaggi e ai collage, ha condotto i quattordici autori lungo un percorso creativo del tutto originale e per certi versi provocatorio: ciascuno è stato libero di interpretare un pannello bianco 70x100 cm con qualsiasi tecnica espressiva, all'unica condizione di inserirvi almeno una fotografia.

Di seguito gli autori che hanno partecipato alla mostra sono: Francesco Belli, Massimo Cama, Giulio Conti, Federico Cozzucoli, Camillo Di Tullio, Dani Ferrari, Carlo Filogonio, Mauro Focone, Franco Folgore,

Paolo Folgore, Carlo Gallerati, Vittorio Garibaldi, Franco Olivetti, Claudio Palleschi.

Fan - Fotografi Amici della Natura - Collegho (TO)

Organizza un corso di fotografia naturalistica: 7 lezioni teoriche e 4 uscite. Inizio corso lunedì 16/09/2002.

Per informazioni: sito: <http://web.tiscali-net.it/associazione>; cell.: 349/8013838 - 328/2940008.

Laura Ceretti FIAF Sonic 18768

Nell'ambito della 17ª Edizione di Arcobonsai e simultaneamente alla IVª Edizione Arcofiori è stata esposta una mostra personale di Laura Ceretti sui "Fiori di montagna" presso la Sala Conti di Arco del Casinò Municipale.

Dynamic Photo Art & Performance - Graz

Mostra fotografica di Oskar-Karel Dolenc, fotografo sloveno, dal titolo "Pedoni".

Ass. Cinefotogr. Civitavecchia

Manifestazioni programmate per i 50 anni. Il 27 e 28 aprile, mostra fotografica dedicata alle più belle della festa in omaggio a Santa Fermina, patrona della città. Dall'11 al 18 agosto collettiva dei Soci ACFC. Il 6 ottobre festeggiamenti ufficiali con consegna delle medaglie d'argento ai soci. Dal 16 novembre al 1º dicembre, VIº Concorso Internazionale di fotografia Francesco Forno: Trofeo "L'uomo e il mare".

Imago Club - Prato

03/06 Stefano e Donatella Nistri con "Lago di Carezza e dintorni". 10/06 Foto di Giacomo Lucchini. 17/06 Ospiti i ragazzi del gruppo G. Attalmi. 24/06 Piero Berti col suo ultimo lavoro sulla zona Chianti.

SEGNALAZIONE SUL PREMIO VERONA 2002

Gli amici del Foto Club Novese di Novi di Modena mi forniscono la preziosa segnalazione circa una fotografia premiata al "Premio Verona 2002" e pubblicata sul bellissimo catalogo di quella manifestazione. Si tratta della foto di E.R. di Trieste dal titolo "Bretagna 2001" che assomiglia tantissimo a una famosa foto del fotografo francese Philip Plisson dal titolo "Avis de coup de vent sur les Poulains". Dopo aver confrontato le due foto ho grosse perplessità e giurerei anch'io che si tratta della stessa fotografia, con un taglio diverso e forse un po' "tirata" in altezza. Coincidenze come lo stesso faro, la stessa luce, gli stessi scogli, gli stessi spruzzi sono, a dire poco, sospette.

Non voglio giudicare, ma solo porre l'attenzione di tutti dubbi che volentieri vorrei fossero fugati. Perché volentieri? Perché come partecipante ai concorsi, come organizzatore di concorsi ed infine come Direttore del Dipartimento Concorsi FIAF, queste cose mi fanno solo dispiacere. Dispiacere perché sviliscono un mondo, un giuochino, un divertimento, una cultura, un modo di porsi nei confronti di se stessi e degli altri - chiamatelo come più vi piace - al quale sono molto affezionato, che molto mi ha dato e nel quale credo fortemente. E con me tantissimi altri fotoamatori, quasi tutti. Ho detto quasi tutti, perché ogni tanto purtroppo accade qualche fattaccio come questo; non so cosa sia a spingere gli autori, alcuni anche bravi, a commettere simili leggerezze, ma capita. Gli stessi scogli e gli stessi spruzzi di questa fotografia mi richiamano alla mente stesse ragazze al finestrino di stessi autobus, stessi bottoni su stesse giacche, stesse sagome di uomini in bicicletta su sfondi diversi, stesse gambe mosse su stesse segnalazioni stradali, ecc. ecc. Poi mi ricor-



Avis de coup de vent sur les Poulains Foto di Philip Plisson

do però anche delle tantissime belle fotografie, delle tante importanti opere e dei tanti ottimi autori che la cucina dei concorsi ha sfornati ed allora mi riappacifico con mondo! Sia chiaro che in queste cose non hanno responsabilità alcuna gli organizzatori, le giurie o la Fiaf, né tanto meno, in questo caso, gli amici del C.F. Veronese e i componenti la giuria del "Premio Verona 2002". Non deve ricadere su altri la colpa di chi si diverte a prendere in giro la gente, ma principalmente a prendere in giro se stesso. Buona luce a tutti.

Piero Sbrana

Il Circolo Fotografico Veronese, quale organizzatore del Concorso Fotografico "Premio Verona", nel concordare pienamente con quanto scritto da Piero Sbrana, Direttore Dipartimento Concorsi, comunica che la concorrente di Trieste ha restituito il premio assegnatole e ribadisce che simili leggerezze non fanno che svilire il vero senso dei concorsi fotoamatoriali, ove gareggiare è, innanzi tutto, correttezza di comportamenti.

6° SEMINARIO NAZIONALE DIAF GARDA (VR) 8-9-10 NOVEMBRE 2002

Il seminario si svolgerà presso lo Sport Hotel Olimpo in località Cà Madrina a Garda.

Nel corso del seminario avrà luogo il concorso "Quattrominuti" che consiste nello sviluppo di un diorama a tema libero, il cui unico limite è costituito dalla durata non superiore a 4'.

La partecipazione al 6º Seminario Nazionale è aperta come di consueto a tutti gli interessati, anche non autori.

Il Seminario è realizzato con la collaborazione del Circolo Lo Scatto di Garda.

Per ulteriori informazioni contattare gli organizzatori: Boris Gradnik Via Lanzone 2 - 20123 Milano. Tel. 02.86450383 - fax 02.86992919. Lorenzo De Francesco Via E. Ponti, 31 - 20143 Milano. Tel. 02.89122534 - 3356325049. Emilio Menin Via C. Battisti, 25 - 20057 Veduggio al Lambro. Tel/fax 039.2497059. Ivano Maffezzoli Via Poiano, 22 - 37016 Garda Tel. 045.7255836.

Fotoclub F64 Nettuno

Dal 13 al 20 luglio, con il patrocinio del Comune, si terrà, presso Forte San Gallo, la mostra fotografica "50 anni di Fotografia Amatoriale in Italia". Interverranno all'inaugurazione il Sindaco di Nettuno, Vittorio Marzoli; il componente del Centro Proposte FIAF, Antonio Corvaia; il delegato regionale, Mariano Fanini; il delegato provinciale, Luigi Passero.

All'interno della manifestazione si aprirà una serie di incontri didattici-pratici secondo il seguente calendario:

Marco Scataglini "Introduzione all'Arte di Vedere". Luigi Passero "Ritratto e luce ambiente" B/N. Roberto Zuccalà "Fotografia come metafora". Carlo Gallerati "Una pedana di lettura portfolio" aperta per fotoamatori e professionisti. Donatella di Cicco "Il linguaggio della fotografia". Per informazioni: e-mail alessio_cotugno@hotmail.com (Alessio) - gmingione@tiscali.it (Girolamo)

Valerio Rebecchi

Ad Innsbruck, Adolf-Pichler-Platz, martedì 4 giugno 2002, ore 18.30 è stata inaugurata la

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Assessorato alla Cultura

PRESENTANO

IMMAGINI SOTTO LE STELLE 2002

RASSEGNA DI DIAPORAMA CON AUTORI DI PARMA E REGGIO EMILIA
CORTILE "SCUOLA D'ANNUNZIO" ore 21.30 - PIAZZALE BERZIERI

14ª EDIZIONE

Venerdì 5 Luglio
• "L'arte degli "Anelli"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
Piero Gatti

Martedì 9 Luglio
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
Stefano Pavesi

Venerdì 12 Luglio
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
Emmanuel Pavesi

Martedì 16 Luglio
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
Renzo Bertasi

Venerdì 19 Luglio
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
Orsola e Caterina Pavesi

Martedì 23 Luglio
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
Laura Pavesi

Venerdì 26 Luglio
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
Paolo Montani

Martedì 30 Luglio
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
Massimo Gandini

Venerdì 2 Agosto
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
Stefano Pavesi

Martedì 6 Agosto
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
Pierluigi Mantovani

Venerdì 9 Agosto
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
Severino Pavesi

Martedì 13 Agosto
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
• "L'arte della casa "Top"
Severino Pavesi

IN SALA DI MOSTRA LA BERNINA
SALA FOTOGRAFICA

mostra "Terre del Po" di Valerio Rebecchi. La serata dell'inaugurazione sono state effettuate anche due proiezioni di diapositive di Paolo Monti e Luigi Ghirri. La mostra è rimasta aperta fino al 7 luglio 2002. Presso la mostra era disponibile il catalogo.

Vincenzo Intieri

Dal 2 al 5 agosto presso lo spazio espositivo "La Maschera" in corso Garibaldi, 2, si terrà la personale fotografica di Vincenzo Intieri dal titolo "Tutto un'altra cosa", con 60 immagini in bianco nero, colore e digitale. Dalle ore 17 alle ore 20.

Soggettiva 2002

Collegno Fotografia

9-15/7/ 2002 Collettiva Fotograppo l'Incontro "Così vicino... così lontano" 16-22/7/ 2002 Mostra di W. Tucci Caselli (Circolo fotografico Milanese): "Magia a Basilea", di Andrea Ferrari: "Ancestrale". 23-29/7/ 2002 Mostra di Vittoria Lanza: "Tracce", di Luigi Tenani: "Archetipo Animale" e collettiva con "Appunti su Collegno", c/o la Sala delle Arti Certosa Reale, Parco Gen.

WORKSHOP DI FOTOGRAFIA "MESSA A NUDO", TENUTO DAL MAESTRO KEN DAMY 29-30-31 AGOSTO 2002.

Nelle tre giornate si terranno sessioni di lavoro con modelle. Al corso sono ammessi un massimo di 20 allievi. La quota di iscrizione è di Euro 130 4Euro 110 per iscritti FIAF. Il workshop si svolgerà presso il Convento della Maddalena di Castel di Sangro, sede del Museo Civico Aufidenate. I partecipanti dovranno disporre di idonea apparecchiatura e di conoscenze fotografiche di base; dovranno inoltre fornirsi di rullini colore per luce naturale e di pellicole b/n 100 ISO. Informazioni: Lino Alviani "Blue Art Association", piazza Plebiscito, 18 Castel di Sangro. Tel. 0864.840106 / 368.7661777. Museo Civico Aufidenate, Castel di Sangro Tel. 0864.840826.

Dalla Chiesa (ingresso via Torino 9) Collegno. Aperto tutti i giorni dalle 16 alle 18 e dalle 20,30 alle 22,30. Ingresso libero.

Fotocineclub Sambenedettese S. Benedetto del Tronto

Spazio Fotografico Biblioteca Comunale, Viale De Gasperi, 120, Agosto 2002

Nell'ambito della manifestazione internazionale - Interphoto 2002 con: "Immagini dal Nepal" espongono i fotografi di questa nazione con una mostra collettiva illustrante usi, costumi, paesaggi e folklore del Nepal. S.E.F. -

Spazio Espositivo Fotografico Biblioteca Comunale San Benedetto Del Tronto Stefano Maffei "Manipolazioni". Settembre 2002. Renzo Bertasi di Pastrengo (VR) con "Passaggi di tempo". Ottobre 2002: "Immagini Studiate" collettiva dei partecipanti al 5° Corso di Fotografia, organizzato dal Fotocineclub Sambenedettese, da aprile a giugno 2002. Apertura: lunedì - venerdì 9/13 - 15/19 - sabato: 9/13 - Info: 0735/86410.

Scuola Romana di Fotografia

Sono aperte le iscrizioni ai corsi anno 2002/2003. Master Triennale di Fotografia; Corso Base serale di Fotografia; Corso Base di Fotografia; Corso di Reportage Avanzato; Corso avanzato di fotografia; Corso di Fotografia; Digitale e Photoshop; Corso di Photoshop I° Livello. Informazioni: 06 4957564 ore 10-19.

Circolo Fotografico CRAL Enichem Ravenna

Nel mese di Settembre a Ravenna presso il

BRESCIAONLINE

Il 3° concorso fotografico "Le fotografie su Internet" organizzato da BresciaOnLine è terminato il 18 maggio 2002 e ha riscosso un grandissimo successo. 759 partecipanti, 2991 immagini. La raccomandazione della FIAF e la partecipazione di prestigiosi fotografi di fama nazionale e internazionale (Gianni Berengo Gardin, Ken Damy, Jerri Magro e Roberto Dotti) testimoniano l'importanza di questa 3ª edizione. L'iniziativa è stata patrocinata dal Comune di Brescia. Ai vincitori sono state assegnate macchine fotografiche Leica, fotocamere digitali Fuji, fine settimana per due persone in una capitale europea offerti da Amerigo Viaggi e un computer portatile Acer offerto da Vigasio F.I.I. La premiazione è avvenuta il 21 giugno 2002 nel Salone Foresti del prestigioso Museo Diocesano di Brescia, dove è stata inaugurata una mostra delle 50 migliori foto in concorso.



Bernina express Foto di Maurizio Zenucci



Foto di Marco Palumbo

Bar Bassette Via di Vittorio apre la mostra di Domenico Ravaoli dal titolo "Curve"; presso il Fotolab di Viale Cilla apre la mostra di Elisa Graziani "Ritratti di bimba"; presso Foto Dini in Via Cesarea apre la mostra collettiva di tutti i soci del circolo Cral Enichem; presso Bar Classe in Via dello Zuccherificio a Classe apre la mostra di Ceroni; presso lo Sporting Club in Via S. Gaetano apre la mostra di Pande Coatti.

Fresagrandinaria (CH)

Dal 5 al 7 agosto 2002 Comune di Fresagrandinaria, organizza un corso di fotografia e di educazione all'immagine per i ragazzi della locale scuola media. Le lezioni, sono tenute da Bruno Colalongo e Giovanni Jovacchini l'organizzazione curata da Stella Doriano e verteranno su teoria e pratica fotografica di base.

Al termine del corso i ragazzi realizzeranno delle immagini che saranno esposte presso la sala espositiva del laboratorio mediatico. In concomitanza dell'attività didattica sarà allestita anche una mostra dal tema "Folklore d'Abruzzo" a cura dell'ateneum fototomatori abruzzesi.

CAMERAGIOVEDÌ

Giovedì 4 luglio 2002 ore 19.00, presso la Sala Conferenze "Ambra" Via Quarto dei Mille, 28 - Pescara. Manifestazione Riconosciuta dalla FIAF e di Interesse Regionale. Ingresso Libero. "Riflessioni sull'immagine" l'arte della fotografia nell'età

della tecnica a cura del Prof. Claudio Amicantonio, "Luigi Ghirri", un nuovo modo di fotografare, a cura di Alessandra Di Gregorio. Per informazioni: www.ateniumfototomatori.it.

Gianni Mantovani

"Gianni Mantovani e la fotografia", presso la "Bottega d'Arte Sanremo" in via Canessa, 35 a Sanremo, dal 20 al 31 agosto 2002. Per informazioni 0184/574440.

Al Filologico di Milano

A partire dalla metà di settembre si aprono le iscrizioni al corso teorico base di fotografia in tre lezioni e il tematico di linguaggio con riprese in 9 lezioni e il corso di digitale di base e internet in 5 lezioni. Tutti i corsi sono tenuti a Emilio De Tullio.

I Corsi si tengono il mercoledì dalle ore 20.45-22.45, presso il Filologico Via Clerici 10 (MM Cordasio Duomo) a Milano.

Info: Email arts.photos@flashnet.it - Fax 02-48023266.

Cortona Fotografia

• Mostra Fotografica in Palazzo Casali, a cura dei Fotoclub Etruria, dal titolo "Galleria dell'Archidado" - dal 3 al 15 agosto 2002

• Mostra Fotografica in Palazzo Farnetti, di Antonio D'Ambrosio, dal titolo "Panorami Umani" - dal 3 al 15 agosto 2002

• Spettacoli di proiezioni di diapositive in multivisione nel cortile di Palazzo Casali, dal titolo "Dia sotto le stelle" - domenica 11, martedì 12

e mercoledì 13 agosto 2002, dalle ore 21.30. La mostra fotografica del Fotoclub è uno spaccato della Giostra dell'Archidado nei vari momenti che quella manifestazione contempla, dal matrimonio del Salimbeni al corteo in costume, dalla colata dei ceri all'offerta degli stessi a Santa Margherita, dalla festa dei giochi di bandiere alla sfida vera e propria per la conquista della verretta d'oro. La mostra fotografica di Antonio D'Ambrosio è realizzata in bianco/nero con fotocamera panoramica e grande formato, per raccontare gli uomini quali attori involontari in scenografie uniche dei panorami italiani. Gli spettacoli di multivisione "Dia sotto le stelle" sono tre serate nel cortile del palazzo Casali con un programma di proiezioni ed autori diversi, vario nei temi trattati, inediti per Cortona. Tutta la manifestazione è patrocinata dal Comune di Cortona Assessorato alla Cultura e sostenuta dalla Banca Popolare di Cortona, Cantarelli, Lombricoltura Cortonese e Allestimenti Tecnopareti.

Per informazioni: tel. 0575-601383 fax 605639.

MOSTRE CON PATROCINIO

3C Cinefoto Club Cascina

"Festa dello sport in fotografia" - 10° Concorso fotografico riservato ai bambini c/o il Circolo "Furio Susini" a Pisa. Fotografie dei ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori della città di Pisa. Con il patrocinio della Circostruzione 4 di Pisa e l'organizzazione del Circolo Parrocchiale "Furio Susini".

I NOSTRI LUTTI

Il 36° Fotogramma di Genova dà il triste annuncio della scomparsa dell'amico Ottavio Caleri, che lascia la moglie Ghiga, la figlia Francesca e la nipotina Caterina; abbandona gli amici del 36°, centinaia di belle foto, molti trofei vinti a vari concorsi, e lascia molta tristezza nel cuore di chi lo conosceva.

ERRATA CORRIGE

In merito all'articolo nel numero di aprile 2002 sul "Fotoclub Padova" si segnala che l'autore della foto "Autunno in montagna" è STIEVANO NICOLA e non Stiefano come riportato erroneamente. Ce ne scusiamo con l'interessato.

NIKON PHOTO CONTEST

Dalla statistica a pag. 151 del Catalogo del Nikon Photo Contest International 2000-2001: l'Italia detiene il primato non solo nella coppa del mondo ma anche nel Nikon Contest Vincitori: 1° Italia, 21; 2° Belgio 11; 3° Germania e Russia 10.



Mostre CIRMOF a cura di B. Colalongo
C.P. 68 - 65100 Pescara

Mostre a cura di Leopoldo Banchi
C.P. 40 - 50013 Campi Bisenzio
Si prega di inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di 2 mesi dalla data di esposizione

1-30/7 GUARDIAGRELE (CH)

C.F. Il Cavocchio c/o Bar Fil
Piazza S.M. Maggiore
Espone **F. Carlini & M. Galdi**
"60 Km. all'ora"
Stampe CLP. Mostra Cirmof

1-25/7 FASANO (BR)

Hi Foto Circolo Fotografico
Via Cenci, 95
Espone **Karl Demetz**
"Integrazione"
Stampe CLP. Mostra Cirmof

1-30/7 BOVILLE ERNICA (FR)

C.F. - A. Cippitelli
c/o Antico Caffè Danesi
Espone **Claudio Ciappini**
"Lungo il Nilo"
Stampe CLP. Mostra Cirmof

1-31/7 RONCADE (TV)

c/o Sede Sociale
C.F. Fotofobia 99
Via Roma, 105
Espone **Massimo Bolognini**
"Dolomiti. Mondo Ladino"
Stampe CLP. Mostra Cirmof

1-31/7 FASANO (BR)

Hi Foto Circolo Fotografico
Via Cenci, 95
Espone **Enrico Basili**
"Aquilone: Albissola Vola"
Espone **Roberto Zuccalà**
"Il mattino di una notte insonne"
Stampe CLP. Mostra Cirmof

1-31/7 TORRICELLA PELIGNA

C.F. Controluce di Fara San Martino
c/o Foto Bar Il Gottino
Espone **Marco Messina**
"Protagonisti invisibili"
Stampe BN. Mostra Cirmof

2-16/7 ROMA (RM)

Gruppo Fotografico Romano
Proposta '80
Espone **Ezio Turus** "Virtuality"
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

3-25/7 TERMOLI (CB)

GAF Gruppo Amatoriale Fotografico
c/o Biblioteca Comunale
Via XX Settembre, 39c
Espone **Diego Bracci**
"Protagonisti"
Stampe CLP. Mostra Cirmof

4/7 PESCARA (PE)

Aternum Fotoamatori Abruzzesi
c/o Sala Ambra
Via Quarto dei Mille, 28
Espone **Stefano Taffoni**
"La luce dei Sibillini"
Stampe CLP. Mostra Ci

7/7 FROSINONE (FR)

Ass. Fotografica Frosinone
Piazza S. Ormisda, 1.
Collettiva "Mail - Art"
Stampe BN - CLP. Mostra Cirmof

28/7-30/8 COLONNELLA (TE)

Comune di Colonnella
c/o Palazzo Pardi
Collettiva Grande Mostra FIAF
"Gli anni del Neorealismo"
Stampe BN. Mostra FIAF

1-30/8 BOVILLE ERNICA (FR)

C.F. - A. Cippitelli
c/o Antico Caffè Danesi
Espone **Maria Luisa Bertoglio**
"Donne immaginate"
Stampe BN-CLP. Mostra Cirmof

1/8-25/9 SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)

Ass. Fot. Florense c/o Sede Sociale
Espone **Gabriele Caproni**
"Paris...un jour"
Stampe BN. Mostra Cirmof
Espone **Feriano Sama**
Paesaggi Italiani
Stampe CLP. Mostra Cirmof

1-30/8 GUARDIAGRELE (CH)

C.F. Il Cavocchio c/o Bar Fil
Piazza S.M. Maggiore
Espone **Diana Moreno**
"Dinamismo"
Stampe CLP. Mostra Cirmof

1-31/8 TORRICELLA PELIGNA (CH)

C.F. Controluce di Fara San Martino
c/o Foto Bra Il Grottino
Espone **Ernesto A. Orlando**
"Istantaneamerica"
Stampe CLP. Mostra Cirmof

1-31/8 FASANO (BR)

Hi Foto Circolo Fotografico
Via Cenci, 95

Espone **Vittorino Rosati**
"Paesaggi: come stato d'animo"
Stampe BN. Mostra Cirmof
Espone **Antonio Sala**
"Ferro e Fuoco"
Stampe CLP. Mostra Cirmof

3-24/8 ORIOLO ROMANO (VT)

C.F. Black and White
c/o Caffè Palazzo
Piazza Umberto 1°
Collettiva
"Mail Art"
Stampe BN-CLP. Mostra Cirmof

4-5/8 MONTESILVANO (PE)

Aternum Fotoamatori Abruzzesi
c/o Scuola Materna Statale "Colli"
Espone **Giorgio Paparella** "La città e la memoria".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.
Espone **Vittorino Rosati** "Scene di strada"
Stampe BN. Mostra Cirmof
Espone **Giuseppe Soverchia** "Vita di vetro"
Stampe BN. Mostra Cirmof.
Espone **Stefano Taffoni** "La luce dei Sibillini".
Stampe BN. Mostra Cirmof

4/8 FROSINONE (FR)

Ass. Fotografica Frosinone
Piazza S. Ormisda, 1
Espone **Giovanni Maria Murrall**
"Vetrine"
Stampe CLP. Mostra Cirmof

8-26/8 TERMOLI (CB)

GAF Gruppo Amatoriale Fotografico
c/o Biblioteca Comunale
Via XX settembre, 39c
Espone **Enrico Basili** "Aquilone: Albissola vola".
Stampe CLP. Mostra Cirmof

25-26/8 TRECATE (NO)

Cine Foto Club Trecate
Villa Cicogna - Via Clerici, 1
Espone **Oreste Pinardi**
"Fantasie di notturni romani"
Stampe CLP. Mostra Cirmof

MOSTRE

4/7 PESCARA (PE)

Aternum Fotoamatori Abruzzesi
c/o Sala Ambra Via Quarto dei Mille, 28
Patrocinio FIAF P06/2002.
Espongono i **Soci del Circolo Materafotografia** "Materafotografia si mette in mostra".
Stampe CLP. Mostra Collettiva. Mostra Patrocinio FIAF.

1-31/7 MOGLIANO VENETO TR

Galleria Fotografica Fotogramma
Via Costante Griss 21.
Espone **Maurizio Zanaboni** "Le mie Alpi Retiche".
Stampe b/n.

1/7 - 17/8 TRENTO

Spazio Fotografico Espositivo Trento
c/o Caffè Rossini
Via Suffragio 27.
Espone **Gina Bello Carlin** "I colori delle stagioni in Val dei Mocheni".
Chiuso Domenica.
Stampe Clp.

1-31/8 MOGLIANO VENETO TREVISO

Galleria Fotografica Fotogramma
Via Costante Griss, 21.
Espone **Giovanna Bove** "E... stati del nord".
Stampe Clp.

3-31/7 SIENA

Atelier Fotografico
Via di Città 124
Espone **Lionello Amic** "Persia".
Stampe Clp.

3-31/7 PISA

G.F. Pisano
c/o Foto Ottica Allegrini
Via Borgo Stretto
Espone **Walter Moretti** "Cuba".
Stampe Clp.

3-31/8 PISA

G.F. Pisano
c/o Foto Ottica Allegrini
Via Borgo Stretto
Espone **Soci del F.C. Il Gruppo di Colignola** "Collettiva".
Stampe Clp.

4/8 - 28/9/2002 ACIREALE

Scuto Viaggi & G. F. Le Gru Bfi
Via Caronda, 11/a
Espone **Ketty Sottile** "Tunisia: occhi del deserto".
Inaugurazione: Domenica 4 Agosto 2002 ore 21,00. Stampe a colori. Patrocinio FIAF V19-2002.

6-31/8 SIENA

Atelier Fotografico
Via di Città 124.
Espone **Gianluca Pizzichi** "Dall'alba al tramonto a nord - est (i miei giorni a Venezia)".
Stampe Clp.

16/7 - 16/8 MESTRE

Photo Market Video Gallery
Via Giustizia 49
Espone **Giancarlo Michelotto** "Marocco".
Stampe Clp.

18-25/8 VALVERDE (CT)

Gruppo Fotografico Le Gru Bfi
Sala Agustinus
Piazza del Santuario.
Espingono **Collettiva a cura dei Soci del Gruppo** "I Riti della Settimana Santa in Sicilia".
Domenica 18 agosto 2002, ore 19,00.

Stampe a colori.
Patrocinio FIAF V23-2002.

19-28/7 LATINA

F.C. Latina
c/o Biblioteca Comunale
di Pontinia
Espingono **Luigi Passero** "Ritratti d'autore" e **Renato Maffei** "Paesaggio tra sogno e realtà".
Stampe b/n e Clp.

19-31/8 TRENTO

Spazio Fotografico Espositivo Trento
c/o Caffè Rossini
Via Suffragio 27.
Espone **Bruno Nicolussi Mozze** "Natura: colori di vite".
Chiuso Domenica.
Stampe Clp.

20/8 - 13/9 MESTRE

Photo Market Video Gallery
Via Giustizia 49
Espone **Rossana Bartolotto** "Personale".
Stampe Clp.

15/9-15 /10 VALVERDE (CT)

Gruppo Fotografico Le Gru
Via Nuova n.32
Espone **Enzo Gabriela Leanza** "Irlanda: l'altra isola".
Stampe colore. Patrocinio FIAF V18-2002.



A cura di **Paolo Brogi Afiap**
Via Pacinotti, 36
56021 Cascina (PI)
Tel. 050/700838
e-mail paolo.b@hint.it

Si prega di inviare notizia del concorso da pubblicare almeno con anticipo di 2 mesi dalla data di scadenza del suddetto

CONCORSI NAZIONALI

18/8/2002 MONDIVI

8° Concorso Fotografico Nazionale "Il Chiostro di San Domenico" Mondovi.
Patrocinio FIAF 02A2.
Tema Libero.
Sezioni Stampe BIANCO NERO e Stampe a COLORI.
Quote: Per due sezioni Euro 15,00, Associati Fiaf Euro 10,00
Giuria: C. Pastrone, A. Manias, O. Cavallo, G. Ferrero e E. Ferreri.
Circolo Fotografico Monregalese A. Colombatto
P.zza S.Giovanni, 1

12084 Mondovi Carassone (CN)
83030 Zungoli (AV)

20/8/2002 PIEVE DI CENTO

20° Concorso Fotografico Nazionale "Premio Festa dei Giovani 2002".
Tema Libero. Sezioni: Stampe BIANCO NERO, Stampe a COLORI e DIGITALE.
Tema Libero. Sezioni: Stampe BIANCO NERO e Stampe a COLORI riservato ad immagini che hanno già ricevuto premi e riconoscimenti.
Quota unica: Euro 12,00 per autore, ridotto a Euro 10,00 per gruppi di almeno tre autori.
F.C. La Tendina
Via IV Novembre, 17
40066 PIEVE DI CENTO
e-mail: info@latendina.it

31/8/2002 SERAVEZZA

2° Concorso Fotografico Nazionale "Le Alpi Apuane e l'Alta Versilia in ogni loro aspetto: paesaggistico, naturalistico, culturale, folcloristico, antropologico..."
Tema obbligato. Sezioni B/N e CLP.
Giuria: R. Cagnoni, M. Galligani, N. Migliori, M. Ricci.
Comunità Montana Alta Versilia Ufficio Protocollo
Via Delatre 69
55047 Seravezza.

19/9/2002 CASCINA

Trofeo Truciolo d'Oro. Trofeo Amministrazione comunale di Cascina. Il Concorso è valido per la Statistica FIAF 2002. Patrocinio 02M8.
Quota: Euro 12,00 per autore, Euro 11,00 per i soci FIAF. La quota sopra indicata comprende anche la partecipazione al 4° Pixel d'oro. Trofeo COMPUTER DISCOUNT
4° Pixel d'oro con il patrocinio del Comune di Cascina e con la collaborazione di Computer Discount, il 4° Concorso Nazionale Pixel d'Oro.
Fotografia digitale a tema libero.
Le opere dovranno essere inviate tramite floppy disk o CD-Rom all'indirizzo sotto indicato. È possibile spedire le opere tramite posta elettronica: concorso3C@hint.it.
Gran premio INTERFREE- 3° Bit d'oro Premio BIT D'ORO IMMAGINI DI SINTESI A TEMA LIBERO (rappresentazioni virtuali elaborate al computer).
La partecipazione gratuita. È possibile spedire le opere tramite posta elettronica all'indirizzo: concorso3C@hint.it.
Cinefoto Club Cascina
Casella Postale 31
56021 Cascina (PI)
oppure, solo per posta prioritaria:
3C Cinefoto Club Cascina
Viale Comaschi, 42
56021 Cascina (PI).
<http://www.3ccascina.com/Concorsi.htm>

CONCORSI INTERNAZIONALI

05/08/2002 CALIFORNIA

Patr: FIAP 2002/103 P.A.W. Super Circuit 2002 - ROSEMEAD
Patr: FIAP 2002/104 P.A.W. Super Circuit 2002 - IRVINE
Patr: FIAP 2002/105 P.A.W. Super Circuit 2002 - SAN GABRIEL
Patr: FIAP 2002/106 P.A.W. Super Circuit 2002 - ALHAMBRA
Tema Libero + Natura + Foto viaggio
Sezione DIAPOSITIVE.
Photographers Associates Worldwide
Mr. Yao Wan Hong
1709 S. Valencia Street
USA- 91801 ALHAMBRA,
CALIFORNIA / USA

15/08/2002 CROAZIA

29° Zagreb Salon-International Exhibition of Photography. Patr. FIAP 2002/60. Tema Libero. Sezioni Stampe BIANCO NERO e COLORI. Quota: \$ 10.
Fotoklub Zagreb
Mr. Vinko Sebrek P.O. Box 193
HR - 10000 ZAGREB / CROATIE

24/08/2002 SUD AFRICA

27th Eastcape International Salon of Photography. Patr. FIAP 2002/023. Tema Libero. Sezioni Stampe BIANCO NERO e COLORI. Tema Libero+ Natura e Foto Viaggio per DIAPOSITIVE.
Quote: \$ 12 sezioni stampe \$ 10 sezioni diapositive.
Port Elizabeth Camera Club
Mr. Jill Sneesby
P.O. BOX 5060, Walmer
6065 PORT ELIZABETH
AFRIQUE DU SUD
e-mail: bwilkins@iafrica.com

30/08/2002 REPUBBLICA Ceca

Interfotoklub Vsetin 2002. Patr. FIAP 2002/069. Tema Libero. Sezioni Stampe BIANCO NERO e COLORI. Quota: gratuita.
City of Vsetin
Mrs. Eva Lidáková
Svárov 1080
CZ-755 01 VSETIN
REPUBLIQUE TCHÈQUE
e-mail: eva.lidakova@mestovsetin.cz

31/08/2002 INDIA

45th Dum Dum Salon.
Patr. FIAP 2002/101. Tema Libero.
Sezioni Stampe BIANCO NERO e COLORI.
Quota: Gratuita, solo ritorno postale.
Photographic Association of Dum Dum
Mr. B. Sengupta
467/40 Jessore Road
IND-700 074 KOLKATA / INDE
e-mail: biswatosh@hotmail.com